

Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 113

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Giovedì 13 Maggio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampore 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - Trimest. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 90 - C. C. P.

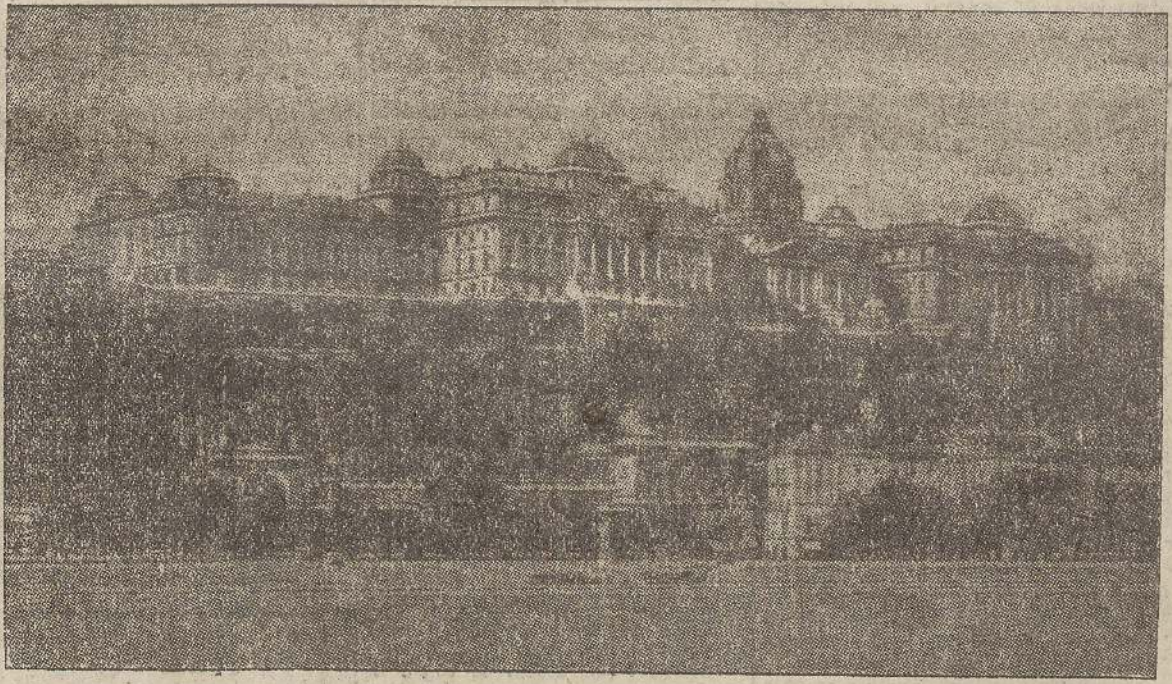
QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 200 - Necrologi L. 200 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-93 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-833

ITALIA E UNGHERIA

I Sovrani a Budapest con la Principessa Maria e il conte Ciano

IL CERIMONIALE DELLA VISITA E I FESTEGGIAMENTI DURANTE IL SOGGIORNO CHE SI PROLUNGERA' DAL 19 al 22 MAGGIO



Il Palazzo Reale di Budapest ove soggiogneranno i Sovrani d'Italia

BUDAPEST, 12. La visita dei Sovrani d'Italia a Budapest, avrà luogo dal 19 al 22 maggio. Insieme con il Re Imperatore e con la Regina Imperatrice sarà la Principessa Maria di Savoia. Il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano accompagnerà i Sovrani.

Ecco il programma ufficiale della visita.

Per l'arrivo

Una missione speciale del Regente Horthy, guidata dal Capo della sua Casa militare, andrà incontro agli augusti ospiti a Szekelesher, dove si recherà anche il R. Ministro d'Italia a Budapest.

I Sovrani arriveranno a Budapest la mattina del 19 maggio e saranno ricevuti alla stazione di Keleti dal Reggente e dalla Signora Horthy con i loro seguaci. Saranno presentati inoltre al Presidente del Consiglio ungherese con tutti i Ministri, il Presidente del Senato, il Presidente della Camera e i custodi della Sacra Corona, il Comandante generale dell'Esercito, il Capo di Stato Maggiore generale, il Borghese capo di Budapest e le più alte autorità civili e militari ungheresi. I Ministri e le autorità civili indosseranno il costume magiaro di gran gala. All'arrivo del treno speciale una compagnia d'onore degli Honvéd presenterà le armi, mentre le bande militari intoneranno la Marcia Reale Italiana, l'Inno Giovinezza e l'Inno ungherese. Sua Maestà il Re Imperatore passerà in rivista la compagnia d'onore. Dopo le presentazioni nella sala da tè, il Re e la Regina Horthy accompagneranno i Sovrani d'Italia al Palazzo Reale di Budapest, dove il Re Imperatore, la Regina Imperatrice e la Principessa Maria saranno ospiti.

Il corteo, composto di berline di gran gala, ciascuna trainata da cinque cavalli, percorrerà le vie principali, salendo in piazza Szabadsag, dove il Borghese di Budapest rivolgerà ai Sovrani un indirizzo di omaggio a nome del popolo della Capitale.

Adunata rurale

Dalla terrazza principale di Palazzo Reale, che si affaccia sui giardini dove è la statua equestre di Eugenio di Savoia, i Sovrani e la Principessa Maria assisteranno ad una sfilata di migliaia di rurali ungheresi, provenienti da tutte le regioni, in costume nazionale magiaro, per render omaggio agli ospiti augusti.

Nel pomeriggio il Re Imperatore si recherà presso il monumento al Milite Ignoto ungherese e al cimitero italiano di Rakosheresz. Nel stesso pomeriggio il Sovrano riceverà in udienza il Presidente del Consiglio ungherese Daranyi e il Ministro degli Esteri Keny. La sera avrà luogo un pranzo di gala a Palazzo Reale. Nella mattinata del giorno 20 si svolgerà la grande parata militare in onore dei Sovrani. Quindi il Re Imperatore, la Regina Imperatrice e la Principessa Maria parteciperanno ad una colazione offerta dall'Arciduca Giuseppe e dall'Arciduchessa Augusta nel loro castello. Nel pomeriggio il Sovrano parteciperà ad una partita di caccia al capriolo e ad una caratteristica caccia medievale nel castello nella tenuta reale di Godeollos, residenza estiva del Regente Horthy.

La sera avrà luogo un altro pranzo di gala a Palazzo Reale, seguito da ballo. Il giorno 21 i Sovrani visiteranno il Museo nazionale e altre istituzioni ungheresi.

Nel pomeriggio parteciperanno ad un ricevimento all'aperto nel giardino di Palazzo Reale. La sera i Sovrani offriranno un pranzo al Reggente e alla Signora Horthy al Palazzo della Legazione d'Italia. Assisteranno quindi ad una rappresentazione di gala al Teatro dell'Opera.

Il giorno 22 i Sovrani riceveranno l'omaggio degli italiani residenti in Ungheria nella sede della Legazione d'Italia.

Nel pomeriggio i Sovrani lasceranno Budapest con lo stesso solenne cerimoniale dell'arrivo.

Durante il soggiorno dei Sovrani in Ungheria il Ministro conte Galeazzo Ciano avrà colloqui col Presidente del Consiglio, Daranyi, e col Ministro degli Esteri, Keny.

Ansiosa attesa

Il Presidente Danay offrì una colazione in onore del Ministro degli Esteri italiano; un'altra colazione in onore del conte Ciano sarà offerta dal Ministro Keny. Con sempre maggiore larghezza la stampa ungherese continua ad occuparsi della prossima visita, pubblicando i programmi dei festeggiamenti che si svolgeranno in onore degli ospiti augusti e descrivendo la vibrante entusiastica attesa della popolazione della Capitale. Già molte case di Budapest espongono il tricolore italiano e nelle vetrine di tutti i negozi si vedono rivestiti di tutti i colori i prodotti di tutti i negozi, del Principe Umberto e della Principessa Maria. E' annunciato

L'Istituto per l'Oriente

visitato dal Duce

ROMA, 12.

Il Duce ha visitato oggi a palazzo Brancaccio la sede dell'Istituto per l'Oriente, riavuto dal presidente dell'Istituto sen. Gentile e dal Vice presidente conte Volpi di Misurata, dall'Accademico prof. Tucci, tra cui erano i Ministri conte Ciano e Bottai. Il Duce si è soffermato ad osservare con interesse gli oggetti esposti e quindi, salutato da una lunga e calorosa dimostrazione, ha visitato la biblioteca, ricca di libri interessanti particolarmente i paesi orientali. In questa sala il presidente sen. Gentile, dopo aver dato il saluto al Duce, ha risposto al vibrante « A Noi! » degli intervenuti, ha ringraziato il Capo del Governo per la visita all'Istituto, sorto in base a un programma e un indirizzo che esso può avere rapida attuazione. Il sen. Gentile ha poi tracciato gli sviluppi dell'Istituto che mantengono scambi culturali con il Giappone e il Sudafrica, con la Cina e con l'India ed ha organizzato un regolare corso di lingue orientali: cinese, iranico, bengalese, ecc.

Salutato da una nuova fervidissima manifestazione, ha poi pronunciato alcune parole il Duce che ha elogiato le direttive dell'Istituto. Quindi il Capo del Governo ha proseguito nella sua visita, soffermandosi nelle sale scolastiche ove erano raccolti studenti e studentesse orientali, alcune delle quali nei costumi dei rispettivi Paesi. Osservato dalle Autorità, il Duce ha lasciato l'Istituto fra gli applausi vibranti della folla che si era adunata numerosissima all'esterno di palazzo Brancaccio.

L'arrivo di migliaia di turisti stranieri per assistere alle manifestazioni che saranno di uno splendore mai visto. Una vera e propria festa si sta svolgendo per accogliere i Sovrani e per festeggiare l'anniversario del 25 maggio, la data ufficiale fissata per l'apertura.

Intanto le agitazioni continuano, con sfondo a fini più o meno politici. Gli scioperi si estendono anche alle scuole. Al fine di protestare contro la severità di un maestro, gli alunni di Vermelles, presso Arras sostenuti dai loro parenti hanno disertato, le scuole e nonostante l'intervento del Sindaco. Vengono inoltre segnalati nuovi scioperi: degli ortolani a Nîmes, del personale della nettezza urbana a Bourges ed a Lille, dei meccanici a Vézou. Lo sciopero di 15 mila metallurgici a Marsiglia che si prolunga da settimane provoca perdite come fortune e come salari di parecchi milioni per settimana.

E' stata data ieri notizia dello arresto del terrorista Marais, sospetto di essere il responsabile dell'attentato al treno Ventimiglia Bordeaux. In seguito al sequestro di documenti effettuati nella sua abitazione, la polizia è sulle tracce a Parigi, a Marsiglia e in alcune città del nord della Francia, di una intera banda di terroristi croati.

La terza assemblea delle Corporazioni

sarà presieduta dal Duce

ROMA, 12.

Sotto la presidenza del Duce si riunirà sabato mattina, nel salone Giulio Cesare, in Campidoglio, l'assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Questa è la terza assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. La prima fu tenuta il 14 novembre 1933 XII nel nuovo palazzo del Ministero delle Corporazioni, e in quella occasione il Duce pronunciò uno dei suoi discorsi fondamentali: quello che fu definito il « discorso delle Corporazioni ».

La seconda assemblea ebbe luogo in Campidoglio il 1. novembre 1935 XIV ed, anche in tale circostanza, il Duce pronunciò parole che sono ancora vive nel ricordo degli italiani.

La terza assemblea trova questi originali e duttili organismi di disciplina economica in piena attività. Dopo il duro collaudo delle sanzioni, vittoriosamente superata la prova in virtù della nuova organizzazione data dal Fascismo alle categorie produttive, le Corporazioni si accingono, anzi, a sviluppare ed a completare la loro funzione, mediante l'assolvimento dei nuovi compiti che il Duce ha voluto ad esse affidare: la disciplina dei prezzi, cioè, e la determinazione dei salari.

L'attesa per questa terza assemblea è dunque pienamente giustificata, non soltanto dal ricordo del ruolo che le precedenti hanno avuto nel quadro delle grandi manifestazioni del Regime e del pensiero mussoliniano, ma anche dal riconoscimento che una nuova fase — vale a dire quella dell'assetto definitivo — sta per aprirsi per le Corporazioni.

L'esposizione di Parigi subirà un nuovo rinvio

PARIGI, 12.

Nonostante che un comunicato ufficiale smentisca le voci secondo le quali l'apertura dell'esposizione subirebbe un secondo rinvio, è evidente che l'esposizione non sarà pronta per il 24 corrente, data ufficialmente fissata per l'apertura.

Intanto le agitazioni continuano, con sfondo a fini più o meno politici. Gli scioperi si estendono anche alle scuole. Al fine di protestare contro la severità di un maestro, gli alunni di Vermelles, presso Arras sostenuti dai loro parenti hanno disertato, le scuole e nonostante l'intervento del Sindaco. Vengono inoltre segnalati nuovi scioperi: degli ortolani a Nîmes, del personale della nettezza urbana a Bourges ed a Lille, dei meccanici a Vézou. Lo sciopero di 15 mila metallurgici a Marsiglia che si prolunga da settimane provoca perdite come fortune e come salari di parecchi milioni per settimana.

E' stata data ieri notizia dello arresto del terrorista Marais, sospetto di essere il responsabile dell'attentato al treno Ventimiglia Bordeaux. In seguito al sequestro di documenti effettuati nella sua abitazione, la polizia è sulle tracce a Parigi, a Marsiglia e in alcune città del nord della Francia, di una intera banda di terroristi croati.

A Londra oggi si discute ma la storia intanto cammina

ROMA, 12.

La riunione a Londra di tante personalità politiche di diverse nazionalità per l'incoronazione di Re Giorgio VI, data luogo a numerose conversazioni, con relativi scambi di vedute.

Tutto ciò fa supporre agli ambienti francesi che un vero incontro politico della più grande importanza internazionale abbia luogo in questa occasione, in margine alla consacrazione del Re. Tutti i problemi più grandi e più duri da risolvere vengono perciò messi sul tappeto delle discussioni e tutte le speranze per questa soluzione piuttosto che per quella vengono espresse dai giornali delle varie tendenze.

Nulla di nuovo

Sarebbe un errore tuttavia esagerare l'importanza di questa riunione di personalità che sarà di fatto attualmente oltre Manica. Vogliamo dire che questa importanza certo esiste, ma è assai relativa. Gli uomini possono fare la politica ma è la storia che crea gli avvenimenti.

Un convegno politico che non risponda dunque a certe determinate necessità e a certi determinati propositi, ha un po' di chiac-

chiericcio, e risulta, per i suoi effetti, assai inferiore alle classiche riunioni ginevrine.

Molto rumore, come si sa, fu fatto intorno alle conversazioni internazionali che ebbero luogo, egualmente a Londra, un anno fa in margine ai funerali di Re Giorgio V. Nulla tuttavia, assolutamente nulla di nuovo risultò da esse per la situazione europea.

Lo stesso « Temps », del resto, pur attendendosi molto dagli incontri londinesi in questione, deve concludere prudentemente che un suo articolo di fondo nel seguente modo: « In occasione delle cerimonie dell'incoronazione non avviano luogo conversazioni diplomatiche propriamente dette e non si possono attendere ragionevolmente da scambi di vedute che avranno luogo a titolo privato delle decisioni di principio. Tutto al più queste conversazioni personali permetteranno forse di disperdere i malintesi e la prevenzione che troppo spesso hanno ostacolato fino ad ora i negoziati in vista di un largo regolamento europeo. E ciò sarà già molto ».

Nervosismo francese

Questo non toglie che in numerosi settori dell'opinione francese, come si è accennato, l'avvenimen-

to politico che fra le quinte delle cerimonie dell'incoronazione, dovrebbe prodursi a Londra, venga considerato come qualche cosa di decisivo, e tale da stabilire un diverso equilibrio delle forze in Europa, soprattutto in relazione alle recenti conversazioni diplomatiche dell'Italia con alcune Nazioni dell'Europa centrale.

Dall'estrema sinistra sorge qualche voce per incitare l'Inghilterra e la Francia a fare una sponda dichiarata comune per garantire lo statuto balcanico e danubiano. Questa dichiarazione, nelle intenzioni di coloro che la propongono, dovrebbe servire a prevenire avvenimenti come l'accordo austro-tedesco dell'11 luglio e come il patto italo-jugoslavo, non solo, ma tale dichiarazione, per non restare troppo platonica, dovrebbe essere accompagnata da impegni precisi.

Si dice inoltre che il Governo francese ha perduto molto tempo, e che è giunto per esso il momento di fare qualche cosa per l'ordine europeo. Le conversazioni di Londra potrebbero costituire un eccellente punto di partenza.

Ma i comunisti vorrebbero soprattutto che i Ministri francesi e inglesi si occupassero anche della guerra civile in Spagna e della guerra civile in Italia, e che si occupassero di questo o quel paese in questo momento le resistenze rosse, prenderebbero decisioni.

Si sorride leggendo, l'affermazione del « Temps » che è nella natura delle cose che i Paesi dell'Europa centrale si volgono verso le grandi Potenze occidentali nella speranza di trovare presso di loro l'appoggio morale e diplomatico necessario alla difesa della propria indipendenza politica ed economica. Si sorride perché questo identico argomento fu portato dall'organo francese alla vigilia del conflitto italo-abissino per tentare di persuadere l'Italia di astenersi dall'interprendere la gloriosa impresa africana. In quel tempo, secondo il « Temps » era nella natura delle cose che i Paesi dell'Europa centro-orientale si rivolgesse all'Italia e al giorno francese gemeva sulla sua irrevocabile di un'Austria abbandonata a se stessa.

Osservatorio

Un « servizio », abolito

I lettori italiani si saranno accorti, forse, che da qualche giorno il notiziario di Londra è alquanto inoltro.

Il ritiro dei nostri corrispondenti dalla capitale inglese, ha, peraltro, prodotto questo miracolo: la telefonata quotidiana, che si trauciva, nelle redazioni, in tre, quattro o cinque colonne di petegolezzi politici, di lilluzioni pericolose, di anticipazioni catastrofiche, di « so-called » anglicane, in una parola, di « servizio » è stato abolito.

Niente di male, anzi, tutto ben. A noi, veramente, è sempre sembrato assurdo che le esecuzioni della stampa britannica facesse riscontro la diligenza dei nostri corrispondenti nell'annotare con cura tutti gli avvenimenti britannici, e sponendosi così, ordine, fin nei loro particolari.

La verità, la stampa italiana generale ha considerato sempre su avere riportare, con esagerata abbondanza, il notiziario inglese. Si è arrivati ad occuparsi della figlia del ministro tale o delle previsioni del deputato tal altro, persino della f. b. bricazione a tre biciclette.

Non si comprende veramente quale bisogno avesse il lettore italiano di simili servizi: servizio, « vera », si faceva all'Inghilterra, per sentata nella nostra cronaca come il paese in cui più alta e più intensa si svolgeva la vita politica europea. In sostanza, l'Italia si metteva ancora e sempre in una posizione di suprema ammirazione verso un paese straniero.

I fogli inglesi reagiscono in vario modo al provvedimento italiano: « Per qualche tempo — dice uno di essi — non avremo stampa in Italia — ed aggiunge — in una parola di passaggio, dopo il quale è lecito attendersi il ritorno alla calma ».

Qualcuno, in Italia, pensa che si tratti viceversa di un temporale di crisi serena, giacché mai l'Italia fu serena quanto lo è oggi, di fronte alle diffamazioni britanniche.

Ecco qui una giusta interpretazione del Tevere:

« Che dicono — scrive il giornale romano — i gazetieri britannici? Quello che hanno sempre detto da quando hanno capito che l'Italia non voleva più farsi proteggere dalla potente Albione... Al principio dell'impresa d'Africa, nell'ottobre del 1935, il « News Chronicle » scrisse per i suoi scissurati lettori che « un braccio di scimmie aveva preso a sassinare, e messo naturalmente in fuga, un reparto di truppe italiane ».

Sicuro, le scimmie. Queste le « scimmie » stupide piacciono agli inglesi, i quali le hanno con sé la mattina... e se ne giovano. Se poi gli italiani conquistano in sette mesi un impero, non importa: le stupide scimmie cambiano teatro di operazione, ma continuano per il benessere intellettuale degli inglesi.

In sostanza, noi desideriamo che gli inglesi non si privino di questi passatempi idioti, ma che se li tengano per loro uso interno.

« Perché dovremmo lagnarci di una così provvidenziale campagna? Un bel giorno, con la stessa semplicità delle scimmie, gli inglesi ci vorranno mettere in fuga... Quel giorno noi acquisteremo un altro impero, o guasteremo quello altrui. E' così ».

I LAVORI DELLA CAMERA E DEL SENATO

I traffici sul piano dell'Impero

Eloquenza di cifre nel discorso del Ministro Benni

Oggi S. E. Ciano parlerà sulla politica estera

ROMA, 12.

Oggi la Camera fascista ha ripreso i lavori. Aperta la seduta dal PRESIDENTE Ciano alle 16, si approvano le modificazioni alle norme riguardanti il Dopolavoro. Ha quindi inizio la discussione del bilancio delle Comunicazioni. I relatori rinunciano a parlare.

Le ferrovie

PRESIDENTE avverte che il camerata Barbaro ha presentato un ordine del giorno con cui chiede con entusiasmo e riconoscenza alla potenza di costruzione del Regime ed alla passione illuminata e all'azione vigorosa e febbrile con la quale il Ministero delle Comunicazioni e la direzione generale delle Ferrovie dello Stato per la ferrea volontà del Duce hanno saputo a malincuore e quasi a dispetto di tutti gli ostacoli e specialmente delle quanto mai inique sanzioni comminate contro la elettrificazione di più di 400 nuovi chilometri di strada ferrata e riconfermare all'Italia fascista un alto e inconfutabile e difficilmente superabile primato di civiltà nel mondo!

BENNI dichiara di accettarlo. Messo ai voti, è approvato.

Ha la parola il Ministro BENNI che occupandosi anzitutto delle ferrovie, pone in rilievo come la differenza prevista sui 900 milioni fra le entrate e le spese della Azienda ferroviaria si sia ridotta a soli 350 milioni.

Per l'esercizio in corso l'on. Ministro aveva previsto il pareggio. Ebbene, in base ai risultati ottenuti nei primi nove mesi può oggi assicurare che, pure accedendo a carico dell'esercizio una assegnazione in più del 14 per cento, di 130 milioni per il miglioramento ed il rinnovamento degli impianti e del materiale e pure avendo ripreso il versamento di 20 milioni al fondo di riserva, non soltanto si arriverà al pareggio, ma gli introiti supereranno le spese di almeno 150 milioni.

Elettrificazione

Dopo avere esposto i dati precisi del traffico, il ministro illustra le due circostanze che hanno specialmente agito sulle ferrovie italiane: e cioè, il vigoroso impulso impresso alla nostra vita nazionale dalla costituzione dell'Impero e la cura posta dall'amministrazione per acquisire nuovi traffici con una organizzazione sempre più commerciale ed aderente alla realtà. Passando alla parte tecnica dell'Azienda, illustra i provvedimenti che hanno già permesso di elevare notevolmente le velocità commerciali dei nostri treni e dichiara che gli eventuali avanzati degli esercizi debbono essere impiegati per finanziare quelle opere di sistemazione e di rinnovamento che sono indispensabili.

Ritorna lo sviluppo assunto dall'elettrificazione. In circa un anno e mezzo si è attivata la trazione elettrica su di una lunga linea di 1100 km. e contemporaneamente sono state elettrificate altre linee di sviluppo di 570 chilometri. Le automotrici fanno servizio su 6000 km. con 285 unità che

percorrono giornalmente 45.000 km. Entro l'anno il loro numero salirà a 450 e nel primo semestre del 1938 a 500. L'on. Ministro tributa quindi un fervido applauso agli agenti delle ferrovie di tutti i gradi. Ai dirigenti ed ai gregari della benemerita milizia (vibranti applausi).

Venendo a parlare delle ferrovie e tramvie esercitate dai privati, nota le loro difficili condizioni alle quali il Governo intende porre rimedio e dichiara, a proposito dei carburanti nazionali, che ogni sforzo sarà fatto per raggiungere anche in questo campo il massimo di autarchia. Nota l'assoluta regolarità del servizio postale e telefonico e la solidità del bilancio che viene confermata dai risultati dell'esercizio corrente.

Basti pensare che in undici anni sono stati versati al Tesoro 1357 milioni. I depositi presso le Casse di Risparmio da 20 miliardi e 21 milioni del gennaio 1936, hanno raggiunto 21 miliardi e 770 milioni circa nel gennaio 1937. Queste cifre, come anche quelle del movimento di fondi negli uffici postali che fra entrata ed uscita raggiunge nello scorso esercizio 80 miliardi di lire e che nello esercizio corrente si presenta un notevole incremento. (vibranti applausi).

« Andiamoci » nell'illustrazione dei servizi più moderni, l'oratore ricorda lo sviluppo della nostra corrispondenza radiotelegrafica e radiotelefonica e della radiodiffusione. La conquista dell'Impero ha fatto grande sviluppo alla posta aerea che dalle 15 tonnellate annue è cresciuta in breve tempo a 95 tonnellate. Particolare cura ha avuto ed avrà la rete telefonica che sarà ampliata, mentre altrettanto è avvenuto ed avverrà per gli impianti radiofonici.

Costruzioni navali

Passando ad occuparsi della marina mercantile, l'on. Ministro si rende conto dell'assoluto bisogno di incrementare tanto la marina di linea, quanto quella di carico, sia qualitativamente che quantitativamente. Assicura che il programma del Governo non soltanto contempla la costruzione del naviglio di linea, ma anche in più attiva partecipazione dei cantieri italiani all'incremento e ringiovanimento del naviglio e con questo proposito si stanno aggiornando senza gravi difficoltà gli studi compiuti per determinare la misura della protezione necessaria ai cantieri nazionali.

In quanto alla Marina da passeggeri e di linea il fatto nuovo è costituito dalla avvenuta ripartizione dei servizi di preminente interesse nazionale in quattro settori di traffico. Circa l'argomento e il potenziamento qualitativo del materiale nel quadro del naviglio di linea, annuncia che si è concretato nel partecolare un programma di nuove costruzioni urgenti da attuarsi in un primo periodo quinquennale. « Il quadro » del programma è anche compreso il ringiovanimento dei transatlantici « Augustus » e « Roma ». Assicura che nel concretare il futuro sviluppo dei servizi saranno tutelati egualmente gli interessi del personale. Rivolge un saluto di riconoscenza agli armatori esperti, e

gli equipaggi ed ai portuali disciplinati e instancabili ed al personale di ogni grado, e così conclude: Un senso di orgoglio mi invade e io penso che sempre più oltre andrà il segno imperiale di questa Italia fascista, per cui il mare non è una città, ma la strada per la necessaria espansione nel mondo! ». Questa frase incisiva lapidaria onorevoli camerati la ha detta il Duce.

Vivaci applausi accolgono le parole del Ministro. Ha inizio quindi la discussione del bilancio degli Esteri. Parlano PERA, FORIO SILVA, DE MARISCO e GIUNTA. La discussione generale è pertanto chiusa e tolta. Domani parleranno il relatore S. E. il Ministro degli Esteri conte Ciano che esporrà la politica dell'Italia fascista nel mondo.

Il bilancio della Giustizia in discussione al Senato

ROMA, 12.

Il Senato ha ripreso oggi la discussione del bilancio della Giustizia. Alle ore 15.30 il PRESIDENTE sen. Federzoni ha dichiarato aperta la seduta. APPIANI, nel corso del suo discorso sul Codice di procedura civile, ha modo di dichiarare che durante l'improvvisa stoppica egli tremò e dubitò della riuscita. Rispondeva subito il PRESIDENTE che dichiarò testé che all'inizio della impresa etiope egli ebbe a dubitare e tremare. La sua più essere anche considerata una dichiarazione meritatamente sincera, ma io tengo a dire ben chiaramente che allora non dubitò e meno che mai tremò il Senato (applausi) perché all'unisono con l'intera Nazione, fin dalla vigilia dell'impresa, era incombantemente sicuro del genio del Duce e del valore eroico dei figli dei soldati di Vittorio Veneto (vibranti, prolungati, generali applausi). APPIANI dichiara di aver confessato il suo dubbio e di averne pure fatto onorevole ammenda. PRESIDENTE: « E' quello che io stesso ho detto. Ella ha confessato di avere avuto torto » (commenti prolungati).

Parlano i sen. COGLIOLO e BERLIO, GATTI, ROLANDI RICCI e quindi la discussione è rinviata a domani.

Continua l'avanzata nazionale su Bilbao

GUERNICA, 12.

Le operazioni sul fronte basco hanno anche oggi brillantemente continuato ed i nazionali sono quasi in ogni punto del lungo fronte di circa 100 chilometri a contatto con la cintura di ferro. La colonna legionaria che opera sul littorale ha occupato oggi il villaggio di Lemoniz ed è giunta stasera alle porte di Galtz a due chilometri da Pencia. I nazionali hanno proceduto al rastrellamento di tutte le quote del massiccio del Biskargi, sul quale hanno portato le loro artiglierie. Nel settore di Amorebieta le truppe del generale Mola hanno occupato tutti i colli a nord ovest del paese. Stasera, data la immediatezza della minaccia nemica, i rossi hanno continuato con effervescenza il loro metodo di distruzione sistematica.

La cronaca di Udine

Lettore sensato e strambe

“La tessera non dà l'intelligenza,”

A Luigi Savignago, Pordenone.

Su una latissima e saggia massima di San Paolo — «L'uomo enim occidit, spiritus autem vivificat» (ad Corin., II, 6) — potrete mediare con comodo durante i cinque anni di confino che la competente Commissione vi ha assai opportunamente appioppata. Interpretati ed usati con burocratica ferocia, i regolamenti e le leggi permettono ad un esattore delle imposte di espletare ogni mezzo per ottenere il pagamento di ciò che il contribuente deve al fisco: e perciò voi non avete esitato a mandare all'asta un immobile del valore di 10 mila lire per un mancato pagamento di lire 2 e centesimi 63.

Il contribuente e proprietario era all'estero, per voi egli era semplicemente moroso.

La «tessera» della legge era data vostra parte, ma avete dimenticato quel suo lo spirito, del diritto, specialmente nel nostro paese che da diritto è la culla.

Cio che è aguzzo deve essere anche equo e non deve mai ripugnare al cuore né al buon senso, due doti italiane in ogni tempo, ma divenute obbligatorie per ogni fascista da XV anni.

Il rapporto numerico tra 20.000 e 2.65 dice quanto grande sia stata la vostra incomprendenza; tutto quel vuoto aritmetico è riempito dal vostro ferreo pignolismo.

O che forse la lettera dei resoconti ginevrini e dei discorsi ufficiali di simili franco-britannici vi ha turbato il cervello a tal punto da indurvi a seguire l'esempio di coloro che per applicare nel senso più idiota e malinteso un farnetico paragrafo societario, erano disposti a condurre il mondo intero alla rovina?

Avete dimenticato che nessuno di quei signori era nato in Italia. Nel paese che ha dato alla civiltà moderna le basi giuridiche pubbliche e private, l'ultimo scorcio di prelatura a intendere ciò che è giusto e ciò che è ingiusto. Forse lo stesso ufficiale giudiziario che notifica l'atto inumano avrebbe preferito pagare di sua tasca le lire 2.65 di cui mancava il pagamento provocava l'azione giudiziaria in grande stile.

Ma non non l'avreste permesso: avete voluto che la macchina della magistratura fosse messa in movimento in modo, agitato per i vostri 53 soldi. S'è mosso: però s'è mosso anche l'altro meccanismo intelligente, che vi ha inflitto 5 anni di confino. Circa un anno per ogni mezza lira.

Non è caro, no? E il Federale di Udine vi ha ritirato la tessera del Partito.

Già una voce autorevole proclamava, qualche anno fa, che la tessera non dà l'intelligenza. Il provvedimento vostro, carico di ispirare a un principio che completa il precedente, proclamando sostanzialmente che la mancanza assoluta di intelligenza deve provocare il ritiro della tessera.

E per intelligenza, in linguaggio fascista, si intende non soltanto quella del cervello, ma anche quella del cuore.

Buona meditazione. Per anni cinesi!

Così Toddi sulla «Tribuna».

Le lezioni al Gruppo culturale sindacale

L'Unione Fascista Lavoratori dell'Industria comunica: La lezione del Gruppo Culturale Sindacale che avrebbe dovuto aver luogo questa sera è rimandata alla giornata di giovedì 20 corrente maggio alle ore 19. Il rag. Feruglio, segretario del GUF, tratterà il tema «Organizzazione della produzione».

Sabato prossimo, 15 corrente, alle ore 15 il camerata rag. Michieletto della Unione svolgerà il tema «Ordinamento delle Organizzazioni Sindacali».

Nelle Scuole

All'Istituto musicale.

A tutto il 31 corrente mese sono aperte all'Istituto musicale paragonate le iscrizioni agli esami di compimento dei periodi: inferiore, medio e diploma nonché a quelli di compimento dei corsi complementari. I candidati agli esami di diploma di composizione dovranno presentare domanda e documenti entro il termine prescritto. Tali domande corredate da tutti i documenti prescritti, dovranno contenere la dichiarazione: «che nessun'altra domanda è stata presentata ad altri istituti musicali del Regno, governativi e paragonati, per iscrizione ad esami in qualsiasi materia. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla segreteria della Scuola».

Alla Scuola d'Avviamento.

La Direzione della R. Scuola secondaria di avviamento professionale tipo commerciale «Pacifico Valussi» informa che le iscrizioni agli esami di idoneità e di licenza sono aperte fino al 31 maggio.

Le domande dovranno essere corredate da tutti i documenti prescritti, come da elenco esposto all'albo delle Scuole.

La «Giornata delle due Croci».

I risultati in Provincia.

Diamo il nono elenco dei risultati della «Giornata delle due Croci» nei Comuni della provincia:

Villa Santina lire 479.50; Dogna lire 235.90; Porpetto lire 201.43; Lesizza lire 335.10; Clauzetto lire 210; Socciche lire 273.20; Tarvisio lire 1045; Rochis lire 323; San Pietro al Natone lire 480; Pauraro lire 497; S. Quirico lire 536; Meduno lire 247.50; Prata di Pordenone lire 344.35; Barcis lire 266.50; Pontebba lire 934.65; Muniago lire 294.75; Sesto al Reghena lire 396.5.

Totale finora raccolta in 131 Comuni della Provincia lire 78 mila 975.30. Negli stessi Comuni i proventi della «Giornata» era stato nel 1936 di complessive lire 52 mila 153.70.

Messa in suffragio di un Caduto in A. O.

Un anno fa, nei pressi di Addis Abeba, in una imboscata tesa da un gruppo di prigionieri che miravano ad assaltare il vicino campo di aviazione, fra coloro che hanno lasciato la vita nell'adempimento pronto e generoso del pro-



prio dovere, è stato pure il concittadino Giovanni Simeoni di Giuseppe, dimorante in via Grazzano. Egli aveva partecipato a tutta la guerra etiopica quale sergente pilota del Caccia, distinguendosi per audacia, perizia ed alto senso del dovere. Nella nostra ricorrenza, ieri mattina a cura del Comando dell'Aeroporto «F. Bonazzi» di Camporomido, ove il Caduto aveva prestato servizio quale permanente e poi quale richiamato, educando alla disciplina ed agli slanci generosi ed audaci, è stata celebrata una Messa di suffragio nella parrocchia di San Giorgio Maggiore, durante la quale sono state cantate le esequie.

Alla funzione erano presenti una larga rappresentanza di ufficiali ed avieri del Campo d'Aviazione, il padre del Caduto, alcuni parenti e parecchi amici e conoscenti di famiglia; notata una rappresentanza con bandiera, dell'Associazione Famiglie Cadute in guerra.

Adunanza all'Accademia

Ricordiamo che questa sera giovedì, alle ore 21 nella sala della Biblioteca Comunale, l'Accademia di Udine si radunerà per occuparsi del seguente ordine del giorno: In seduta pubblica: dott. Camillo Zambruno: «L'organizzazione sindacale del Friuli nel dopoguerra». — In seduta privata: Nomina di un nuovo socio.

Un concorso d'arte varia indetto dal Dopolavoro

E' indetto dalla direzione generale dell'O.N.D. ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale di La Spezia il IV concorso nazionale d'arte varia, comprendente due sezioni: Sezione giovani interpreti della canzone italiana; Sezione arte varia (danzatori, giocolieri, illusionisti, ginecisti, comici, virtuosi musicali, comici-musicali, ecc.).

Le domande redatte su carta semplice, dovranno essere presentate al Dopolavoro Provinciale di La Spezia, corredate dai documenti prescritti.

Per maggiori chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro Provinciale di Udine, in via Nazario Sauro.

Gita sciatoria a Sella Nevea

Anche per domenica 16 la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizzerà la gita sciatoria a Sella Nevea con partenza da Udine via Manin alle ore 5 e ritorno alle ore 20. Quota soci L. 13, non soci L. 16. Per tutta la giornata sarà a disposizione della S.E.F. il maestro di sci; le iscrizioni alle lezioni di sci si ricevono esclusivamente in sede dalle 21 alle 22. Le iscrizioni alla gita si ricevono alla S.E.F. da Paretto e Troian, al bar Cottari e al bar Savio fino a venerdì. Per domenica 23 maggio sarà organizzata una gita sciatoria alla Marmolada con partenza da Udine sabato 22.

Pro culle povere

Al Fascio Femminile sono giunte le seguenti offerte pro culle povere: Mario De Maio, L. 10; Agnese Gos, L. 10; Irene e Renato Buzzì, L. 10.

Rapporti storico-culturali fra l'Italia e l'Ungheria

Domenica sera, venerdì, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico (piazza Garibaldi) il prof. dott. Francesco Tassy, docente d'Ungherese nella R. Università di Trieste, terrà una conferenza sul «Rapporti storico-culturali fra l'Italia e l'Ungheria». L'ingresso è libero.

Mostra del prodotto italiano in Addis Abeba

E' fatta comunicazione a tutte le ditte interessate alla Mostra del Prodotto Italiano, di prossima inaugurazione, che il regolamento di questa, potrà essere consultato presso gli Uffici dell'Unione Fascista dei Commercianti. Il materiale destinato alla Mostra, dovrà essere raccolto a Genova o Napoli entro la corrente settimana.

Gli aumenti salariali ai dipendenti del commercio

L'Unione fascista dei commercianti tiene a disposizione degli interessati il testo del contratto collettivo nazionale per l'aumento delle retribuzioni ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende commerciali.

Il Sindaco e pubblici esercizi comunica che le retribuzioni dei lavoratori (juccieri, dolcieri ed affini) dovranno essere aumentate, in ragione del 12% a fare data dal 9 corrente per il personale addetto agli esercizi pubblici. Il Sindaco si riserva di dare le comunicazioni del caso, non appena gli perverranno da parte della competente Federazione Nazionale.

Le finanze locali in un'indagine ufficiale

Il Ministero delle Finanze ha presentato al Duca un interessante volume edito nei tipi della Libreria di Stato, contenente un'accurata indagine sulle finanze dei Comuni, e dei le Province, compiuta dalla Direzione generale dei servizi per la finanza locale. Lo studio che è il più ampio e il più completo in materia della costituzione del Regno d'Italia, ha il pregio della tempestività, nonché l'indagine è portata su tutti i bilanci 1935 degli Enti locali e anche su bilanci 1936 per le amministrazioni provinciali e per quelle comunali del capoluoghi di provincia.

I prossimi festeggiamenti a Gervassutta

Nel prossimi giorni 23 e 24 maggio il rione di Gervassutta sarà in festa celebrando il decimo anniversario dell'apertura della Chiesa del «Cristo» al culto, il quinto di erezione a Vicaria indipendente ed il primo lustro della fondazione dell'Azione Cattolica.

Apposito Comitato sta organizzando solenni festeggiamenti atti a celebrare la felice ricorrenza. In quella occasione verranno benedette due lapidi ricordo nella Chiesa e enenati i vessilli tricolori per le Associazioni Uomini e Donne Cattoliche alla presenza di S. E. Mons. Arcivescovo e di tutte le Associazioni Cattoliche della città.

Sarà pure allestita una grande Pesca di beneficenza a favore delle opere caritative del rione che durante tutto l'anno soccorrono le numerose famiglie povere. La Compagnia filodrammatica di S. Giorgio darà uno spettacolo di gala all'aperto e la premiata Banda di Manzano terrà concerto, mentre giochi popolari faranno divertire grandi e piccini.

La festa del vino a Nimis

Ricordiamo che domenica 16 corrente si svolgerà a Nimis, la Fiera del vino. L'inaugurazione avverrà sul piazzale della Vittoria alle ore 10. Gruppi folcloristici, cori, concerti musicali e ballo pubblico, completeranno liatamente la manifestazione.

Gli amatori dell'embrato Ramanolo non mancheranno domenica a Nimis, centro meritatamente rinomato per i suoi prodotti enologici, che, grazie alla fattiva attività del Podestà e dei camerati del Comitato organizzatore, riorganizza le sue vecchie e famose sagre. E' facile prevedere il più lieto successo a questa iniziativa, che richiamerà gran folla dalla zona confinante e dalla nostra città.

La partenza dei Genieri per Napoli

La presidenza della Sezione di Udine dell'Associazione Genieri fa noto che la tradizione per Napoli partirà da Udine, via Trevi, nel pomeriggio di domani, venerdì. L'ora di partenza verrà comunicata sul giornale di domani.

La gita dell'Operaia cattolica a Trieste e Capodistria

Il Consiglio della Società Operaia di M. S. nella seduta del 25 aprile u. s. deliberava di indire la sua gita sociale con meta Trieste e Capodistria. Con altro avviso verranno fissate le modalità, la data e la quota d'iscrizione.

GIUSTIZIA

Corte d'Assise

Presidente: Presidente di Sezione di Corte d'Appello, dott. co. Toesca. — Consigliere aggiunto: avv. uff. dott. Guerzoni. — Assessori: dott. Melchiorri Chiusi; avv. dr. Giovanni Accordini; ing. Giuseppe Pittino; avv. uff. ing. Ferdinando Scaglione; dr. Calogero Frangapani — P. M. Sostituto Procuratore Generale avv. uff. dr. Salvatore Lutri — Cancelliere Palma.

Uccide con una pugnala per un credito di 19 lire

Si è iniziato ieri l'ultimo processo dell'attuale sessione di Corte d'Assise e precisamente quello a carico di Domenico D'Anna di Mauro d'anni 43 nativo da Napoli e residente a Trieste in via Giulia dove gestiva un esercizio. Egli è imputato di aver ucciso la sera dell'11 maggio 1935 con una pugnala al ventre, tale Stefano Canciani. Il D'Anna era stato già giudicato per fatto reato dalla Corte d'Assise di Trieste che lo condannava allergastio; la Corte di Cassazione annullava però tale sentenza per vizio di forma e rinviava gli atti alla Corte d'Assise di Udine.

Il processo doveva svolgersi nell'ultima Sessione dell'anno scorso, nonché su richiesta della difesa, la causa veniva rinviata per un esame psichiatrico dell'imputato, esame che avrebbe negato una infermità di mente del D'Anna. La causa pertanto, veniva dalla Corte di Cassazione nuovamente rinviata al giudizio di questa Corte d'Assise.

Dichiarata aperta l'udienza, la difesa, rappresentata dall'avv. Matosel Loriani di Trieste, solleva incidenti chiedendo la citazione quali testi dei periti che hanno escluso una infermità di mente nei confronti del suo raccomandato. La Corte ha rigettato l'istanza e quindi ha avuto inizio l'interrogatorio del D'Anna, il quale confessò di aver ucciso, ma perché provocato ed intimidito dal Canciani armato di un bastone. Il contegno dell'imputato appare alquanto strano: parla con molta enfasi ed inserendo ogni tanto espressioni vivaci e inopportune.

Sono stati esaminati i testi dei quali è emerso, essere stato il Canciani, un cattivo pagatore. Infine è stata data lettura del verbale in atto e della perizia; quindi l'udienza è stata sospesa e rinviata a stamane per la discussione.

In Tribunale

Udienza del 12 maggio 1937 XV. Presidente avv. dott. Della Bianca — Giudici: avv. dott. Santomero e avv. dott. Ferlan — P. M. avv. avv. Pacifico — Cancelliere: Musella.

Un brutto affare concluso nell'osteria di «Fabrizio»

Nell'osteria di Fabrizio in via Pellicceria verso i primi di gennaio certo Giuseppe Marting di Giovanni d'anni 25 da Savogna ad ostiare la sua osteria, quindi di due degli oggetti di vestiario: uno scialle e una maglia di lana, mutande di lana ed altri indumenti invernali il prezzo era più che allettante ed Elena Palla di Francesco di anni 56, eribendola di morante in via Giovanni d'Udine 12, Romano Marchetti fu Gio. Batta d'anni 35 di via San Lazzaro e Adamo Della Negra d'anni 49, pure di via San Lazzaro, suonatore ambulante, comperarono tali oggetti senza pensare cosa poteva loro capitare per quell'innocente negozio. Trattavasi di indumenti rubati qualche notte prima in via Parenzo, dal Marting e precisamente in danno di Regina Marchio; conseguentemente i tre acquirenti sono stati denunciati dai carabinieri per ricettazione.

Comparsi ieri in Tribunale, il Marting ha confessato il proprio fallo, gli altri hanno affermato la propria buona fede. Il primo è stato condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione e lire 1600 di multa, il Della Negra, per ricettazione è stato condannato a un anno di reclusione e lire 500 di multa; pure condannato per entrambi e col beneficio della non iscrizione per il secondo; il Marchetti per incauto acquisto si è buscato un mese di arresto e la Palla è stata assolta per amnistia. (Difensori avv. Scroscoppi e avv. Gomirato).

Dal Tribunale al Manicomio

Ida Tosolini fu Pietro di anni 56 da Cassacco è imputata di maltrattamenti in famiglia e particolarmente verso la propria vecchia madre Maria Nasseriva, la quale sarebbe stata percosso dalla figlia con una scure riportando conseguentemente lesioni guarite in una quindicina di giorni. Il contegno della Tosolini dinanzi ai Giudici è apparso alquanto strano, tant'è vero che il Tribunale in considerazione di ciò e degli elementi emersi dalla causa, ha ordinato il ricovero dell'imputata in un Manicomio per un esame psichiatrico. (Dif. avv. Gomirato).

Un occhio in pericolo

E' stata accolta in osservazione al nostro Ospedale civile la sessantacinquenne Anna Rumi fu Giovanni, abitante in via Prachiuso 53. La Rumi presentava una grave confusione all'occhio sinistro, conseguenza di una caduta accidentale in casa.

IL GIORNO

Calendario
Giovedì 13 maggio (133-299).

Dedicazione della Basilica romana di Santa Maria «ad Martires», detta il Pantone o la Rotonda, ove sono sepolti i Reali d'Italia, Raffaello ed accanto a lui, il nostro Giovanni d'Udine. — S. Mucio pretre e martire costantinopolitano. — S. Glicerio martire romano. — S. Servazio vescovo. — S. Giovanni Silenziario, palestinese.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 12: temperatura massima 18, minima 11.4, pioggia mm. 2.5.

La radio
Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o. Willy Ferrero. — Ore 22: Selezione di canzoni, radiorchestra diretta dal m.o. Petralia (Gruppo Roma).

Ore 21: «La vedova», commedia in tre atti di Renato Simoni, regia di Alberto Casella. — Ore 22: Musica da camera, Violonista Leo Petroni. (Gruppo Milano).

In cucina
Carciofi in salsa d'acciughe. — Si mondino bene sei carciofi sgrassati senza pietà tutte le foglie dure, poi dividerli in spicchi piuttosto grossi togliendo — se c'è — la barba, il cosiddetto «feno» dell'interno e passarli in una catinella con acqua fredda acidulata da succo di limone. Quindi, messo un poco di olio in un tegame, non appena l'olio è caldo aggiungere gli spicchi di carciofi scolati dall'acqua e leggermente strizzati, farli cuocere piano, e quando cominciano a rosolare condirli con pepe, sale e bagnarli con un dito di vino bianco sprizzato, poi, come il vino sarà vaporetto con del brodo o con dell'acqua. Allora, mentre i carciofi finiscono di cuocere a fuoco calmo ed a tegame scoperto, preparare un pesto fine fine con tre acciughe lavate e spinose una puntina di aglio, un trito di prezzemolo, il tutto amalgamato con un uovo coccchiato o due di vino bianco, e non appena i carciofi sono cotti, tirarli su bene sgocciolati dal tegame, disporli nel vassoio di portata e nel sugo rimasto in tegame stemperare la poltiglia di acciughe sgrassate e versare su un pezzettino di burro e versando infine la salsa così approntata sui carciofi già accomodati nel piatto.

Trattoria comunale
Mattina: pasta al rari, minestrina in brodo; pranzo: manzo o coniglio alla cacciatora; contorni.

Sera: gnocchetti di semolino in brodo; pasta al sugo; oca novella in umido; contorni.

Furto di oggetti ornamentali nel cimitero di Cussignacco

Tre denunce
Da vario tempo venivano segnalati dei furti di oggetti ornamentali, nel cimitero rurale di Cussignacco; trattavasi di vasi di bronzo, lampade, targhe ecc.

Disposto un servizio di sorveglianza da parte del Comando di Vigliana municipale, l'altro giorno si addivenne alla scoperta degli autori dei ripetuti furti sacrileghi: Alfredo Sacher di via Venezia. Il primo fingeva di giocare con una fionda; l'altro nel frattempo, dall'interno del Pio luogo, gettava oltre il recinto gli oggetti rubati che tosto venivano raccolti dal Sacher.

I due giovani sono stati denunciati unitamente al ricettatore: Umberto Disnan d'anni 27 di via Veneto il quale avrebbe pagato la retribuzione poco più di sette lire.

La grave caduta di un ottuagenaria

Cadendo nella propria abitazione la ottantacinquenne Maria Buaiti, abitante in via Cisis 62, si fratturò il radio e l'ulna della mano sinistra. Dopo la medicazione fu fatta ricoverare con la prognosi guaribile in 30 giorni.

Batte con la fronte contro il banco di scuola

A scuola, causa la spinta di un compagno, lo scolaro Bruno Bassi, di otto anni, di Augusto, abitante in via della Bainsizza 5, batteva con la fronte contro un banco. All'Ospedale gli fu riscontrata una ferita lacero-contusa alla regione frontale sinistra e venne dichiarato guaribile in 5 giorni.

Un occhio in pericolo

E' stata accolta in osservazione al nostro Ospedale civile la sessantacinquenne Anna Rumi fu Giovanni, abitante in via Prachiuso 53. La Rumi presentava una grave confusione all'occhio sinistro, conseguenza di una caduta accidentale in casa.

STATO CIVILE DI UDINE

12 Maggio 1937 XV

Nati: 2
più 1 nato morto.

Morti: 1
di cui 2 di altri Comuni

Matrimoni: zero

Nazionalità

Legittimi: Missoni Maria di Pietro; Abetini Vittorio di Pietro; Carlini Roberto di Giulio.

Morti: Mazzolini Maria di Romano di giorni 5.

Infornuto sul lavoro

L'elettricista Umberto Durli di anni 38 da Belvair, lavorando con un trapano presso la Società elettrica si produsse una ferita lacero-contusa al dito anulare della mano sinistra, il sanitario di guardia dell'Ospedale civile, con la medicazione, praticò all'infornuto tre punti di sutura, dichiarandolo poi guaribile in una settimana.

Comunicato

Le Regie Fonti Demaniali di REGGARO (proprietà dello Stato) informano:

I consumatori dei prodotti REGGARO (Acqua Minerale Naturale e Soremate di Succo d'Arancia e Limone all'Acqua di Reggaro) potranno ricevere una figurina premio Topolino, annessa alle bottiglie.

Inoltre i possessori di cento figurine qualsiasi alla rinfusa, potranno scegliere uno fra i quattro premi del gruppo speciale.

A richiesta: Gratis il nuovo Album figurine premio REGGARO presso

L'agente GIUSEPPE RIDOMI

Udine, via Marsala 6, Tel. N. 3.

9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità — Via Prefettura N. 5 — Udine.

Oggi all' ODEON

UNO DEI MAGGIORI PROGRAMMI DELLA STAGIONE

ALLO SCHERMO

Un film fuori classe:

Un film divertente:

Un film entusiasmante:

La Kermesse eroica

Una beffa boccaccesca rievocata con la più scanzonata indipendenza di avventura eroica-comica, con l'arguzia di ardente passione, con la satira dell'eroismo guerriero, nella buffa e grandiosa cornice di vita fiamminga.

Interpreti principali

Jean Murat

Françoise Rosai

Regia di Jacques Feyder

DUPLICE ASSICURATO GRANDE SUCCESSO

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON

(Cinema e Varietà). Allo schermo il grandioso film KERMESE ENOL CA boccaccesca commedia avventurosa sulle scene «Magnifico Varietà Comica Gabrè». Duplice successo. — Ore 17.

SAVOIA

VOGLIO ESSERE AMATA la più brillante storia d'amore vissuta con spigliatezza, galanteria e seduzione dalla bellissima Claudette Colbert con Melvyn Douglas. — Ore 17.

IMPERO

TURANDOT - Principessa emule, fanciulla innamorata, amante della zia. Divertente e misteriosa vicenda interpretata da Kate Von Nagy e Willy Fritsch. — Ore 17.

CECCHINI

LA CONQUISTA DEL WEST - Epiche gesta di Buffalo Bill in imprese eroiche, rivolte, imboscate, tradimenti, insidie feroci e generose passioni. Colosso Paramount di Cecil B. De Mille con protagonista Gary Cooper. — Ore 17.

ELEANOR POWELL

la stella

Nata per danzare

La scala musicale dell'amore

Nata per danzare

La scala musicale dell'amore

Nata per danzare

La scala musicale dell'amore

Nata per danzare

La scala musicale dell'amore

Nata per danzare

La scala musicale dell'amore

Nata per danzare

La scala musicale dell'amore

Nata per danzare

La scala musicale dell'amore

Nata per danzare

La scala musicale dell'amore

Nata per danzare

La scala musicale dell'amore

Nata per danzare

Vita e interessi

Cronaca di Cividale

All'istituto di cultura fascista

«Romanticismo italiano» è stato il tema trattato ieri sera all'istituto di cultura fascista dal prof. Enrico Casetto del nostro R. Liceo classico. Egli esordì dicendo che nessun movimento artistico, letterario o filosofico ha avuto nel suo interpreti o sostenitori una maggior varietà di tendenze di definizioni e di caratteristiche, quanto il romanticismo; nessuno all'interno dell'ultimo classicismo accademico, il romanticismo è impossibile a definire per le cose che in esso si contraddicono o si escludono: il movimento romantico è diverso per ciascun popolo. Dopo avere espresso il suo giudizio intorno al romanticismo tedesco e quello francese, confrontandoli tra loro, in modo da far risultare migliore il primo in quanto è espressione di un popolo cavalleresco, leale e onesto, è venuto a parlare di quello italiano, accennando alla battaglia sorta intorno al nome, in seguito ad una lettera dello Stael, pubblicata sulla «Biblioteca Italiana» finanziata dall'Austria, giornale nel quale il Monti muove in guerra, in nome del classicismo, contro i romantici del «Conciliatore» (Porro, Confalonieri, Visconti, Torti, Romagnosi, Berchet, Pellico ed altri). E qui s'indugiava a discorrere del mutamento curioso del governo austriaco, da romantico a classico.

Giovanni Berchet deve considerarsi il promotore del vero romanticismo italiano che esulava da ogni imitazione straniera e da ogni servilismo perché diversi dagli altri popoli erano i suoi bisogni, i suoi gusti e la sua mentalità. Il conferenziere, dopo alcune considerazioni sugli altri scrittori romantici che diedero alle loro opere un carattere patriottico mirante all'unità nazionale, chiude con un giudizio del Carducci, riscuotendo vivi e generali applausi dal pubblico rimasto sempre attento all'esposizione chiara delle sue profonde interpretazioni.

Martedì prossimo 18 corr. avremo una conferenza con illustrazioni su «Gioco». Parlerà il prof. Carlo Mutinelli, insegnante di storia dell'arte al R. Liceo Classico di Cividale.

Al Giovani fascisti

I Giovani fascisti che ancora non hanno provveduto al versamento della quota tessera dell'anno XV, sono invitati a farlo con la massima urgenza per dar modo al locale Comando del Fascio Giovanile di prelevare le relative tessere prima della chiusura del tesseramento.

Biblioteca magistrale

Una persona gentile, che non vuole essere conosciuta ha fatto per l'offerta di lire 40 alla Biblioteca Magistrale, certo nella speranza che altri ne imitino l'esempio. La Direzione ringrazia.

Nella «Dante Alighieri»

L'appello che il Presidente del nostro Comitato ha lanciato a istituti a persone private per l'incremento della «Dante» ha già incominciato a dare i primi frutti. Il Preside del R. Istituto Magistrale di S. Pietro al Natone, cav. prof. Alberto Ruffo, ha mandato al Segretario, la propria adesione a quelle da lui raccolte, dalle seguenti persone, accompagnate dalle rispettive quote e da una nobilissima lettera: cav. Mario Guion, Segretario del Fascio di San Pietro; prof. Leonardo Cominotto; Rodolfo Costantini; Mons. Antonio Bertoni; Sacerdote Amadio Asini.

S. PIETRO al Natone

I reduci dall'A. O. I. festeggiati nell'annuale dell'Impero

Lunedì scorso, in occasione del primo anniversario della fondazione dell'Impero, ha avuto luogo una imponente manifestazione, alla quale hanno partecipato tutte le organizzazioni del Partito con a capo le autorità.

Il cav. prof. Alberto Cufo, preside del R. Istituto Magistrale, ha parlato dal balcone del Municipio alla popolazione, esaltando, con elevate parole, l'eroismo del soldato italiano che, nella terra d'Africa, ha saputo vincere tutte le fatiche e tutti i disagi, spezzando in soli sette mesi la formidabile resistenza nemica.

Finalmente la cerimonia, tutte le organizzazioni e i reduci si sono recati al Duomo, ove è stata celebrata una messa di ringraziamento; quindi i reduci si sono recati a deporre una corona di alloro di nani all'altare che ricorda i Caduti della grande guerra.

Per iniziativa del Segretario del Fascio, cav. Guion, è stato offerto a tutti i reduci dell'A. O. I. un rancio d'onore, tenuosi presso l'Albergo al Belvedere. Vi hanno partecipato ben 130 persone e tutte le autorità.

La simpatica cerimonia è stata allietata da canti patriottici e da grandi manifestazioni di riconoscenza verso il fondatore dell'Impero.

FAEDIS

Un settuagenario aggredito da topi affamati

Nella frazione di Gradiscutta vive solo in una misera stamberga Agostino Zabani, settantenne. Essendo costretto a letto per ferite riportate in conseguenza di una caduta accidentale, l'altra sera si è accorto che dei grossi topi affamati cercavano di aggredirlo con i loro morsi poco piacevoli. In preda a comprensibile spavento, data la quasi impossibilità di potersi muovere, lo Zabani si difese alla meglio

con un bastone, alla luce del lucichino che restò acceso tutta la notte. L'indomani i vicini provvidero alla disinfezione delle brutte bestie, con il veleno.

PREMARIACCO

Nel Fascio

L'altra sera in Premariacco nella sede del Fascio di Combattimento da parte dell'usciano Commissario dott. Ferruccio Del Fierentino, furono fatte le consegne dell'Ufficio al camerata Santa Bertin che viene a sostituire in tale incarico.

Al nuovo Commissario camerata Bertin il saluto augurale delle Camicie nere.



Ecco un bel quadro familiare: Pietro Borin di Angeli di anni 49 e Pasqua Fantuz di Giacomo d'anni 46, coi loro 14 figli tutti sani e robusti. Il figlio maggiore dei coniugi Borin ha preso parte alla conquista dell'Impero. Si tratta di una famiglia di forti agricoltori che abita a Tamai, frazione del Comune di Brugnera.

Cronaca di Pordenone

Nel Fascio Giovanile

I sotto elencati giovani devono trovarsi in Campo Sportivo del Littorio oggi 13 dalle ore 16 in poi per gli allenamenti: Saiva Daniels, Pericle Guerra, Eliseo Fracis, Alberto Guion, Mario Polini, Ettore Cordone, Antonio Artico, Mario Pical, Mario Pilot, Enea Dell'Angelo, Elio Moretti, Mario Zorzi.

I suddetti giovani che parteciperanno domenica 16 p. v. al Campionato provinciale del Gran Premio dei Giovani, dovranno lavorare la suddetta domenica alle ore 6 presso la stazione ferroviaria munirsi del costume sportivo e scarpette.

Una serata patriottica

Martedì sera, ad iniziativa della Sezione pordenonese dell'Associazione Nazionale del Fante, ha avuto luogo, come annunciato, al «Lichio» la proiezione del film «Gloria» che riassume in bella sintesi le glorie più recenti del nostro glorioso esercito. Precedette un'appassionata rievocazione del prof. Venni che fu applauditissimo, in sintesi, delle glorie antiche e recenti dell'Esercito e delle Camicie nere, esaltando la conquista dell'Impero.

Il folto pubblico che greviava il teatro ha ripetutamente applaudito anche la proiezione e specialmente gli inni nazionali suonati dalla banda fanteina che vennero ascoltati in piedi tra vivo entusiasmo.

Decesso di un camerata

A Galliera Veneto si è spento il giorno 9 del corr. mese il concittadino Guglielmo Marini di Marino di soli 29 anni, dopolavorista e reduce dalla campagna d'Africa.

La sua immatura fine ha suscitato viva impressione nella città e particolarmente in Borgo Meduna, dove era da tutti stimato.

Alla giovane sposa al piccolo Carlo e famiglia, i dopolavoristi del rione partecipi al dolore, inviano sentite condoglianze.

L'ufficio funebre

Rammentiamo che domani mattina alle ore 6.30 sarà celebrato in Duomo un solenne ufficio funebre in suffragio di mons. Luigi Brancini, ricordando il trigesimo della sua morte.

La cantoria del Duomo eseguirà in quest'occasione la Messa funebre dei Perosi.

Commiati

Ieri è partito, per trasferirsi a Pola, presso quell'idroscalo la camerata rag. Franco Pesante Camici nera della vigilia, che risiedeva da parecchi mesi tra di noi, impiegato nella R. Aeronautica. Al caro camerata, che aveva saputo conquistarsi in Pordenone la più viva e salda simpatia, il nostro augurale saluto.

Ieri sera presso la sede del Direttorio locale della F.I.G.C. è stata offerta una banchetta al sig. Bruno Vendruscolo, segretario del Direttorio stesso, che si trasferisce a Udine. Al giovane camerata, simpaticamente noto nell'ambiente calcistico della zona, i nostri cordiali auguri.

BASILIANO

Conferenza anticomunista

I cav. avv. Carlo Bressani ha tenuto nell'ampio cortile del Municipio, una conferenza con proiezione «Lotta contro il comunismo». Erano intervenute tutte le autorità civili e militari del Comune ed una folla di popolo.

Con parole facili e suadenti l'oratore spiegò gli errori del Comunismo e la necessità di combatterlo. Fu seguito attentamente dal numerosissimo pubblico, che più volte manifestò i suoi sentimenti con calorosi applausi. L'avv. Bressani terminò esaltando la virtù del popolo italiano, e dopo la conferenza proiettò una serie di visioni sul bolscevismo in Russia e Spagna.

Gli assistenti hanno interrotto l'oratore spesso volte con battimani ed alla fine lo hanno salutato con una calda ovazione.

AQUILEIA

Attività del Dopolavoro

Si susseguono con crescente successo e con concorso di numerosi tesserati, i festini danzanti nella sala sociale del Dopolavoro aquileiese. Fra l'altro, si è svolta una serie di gare di danza, nelle quali sono riusciti vincitori i dopolavoristi Alessandro Vianello (valzer); Maricchio (tango) e Pietro Vianello (mazurca).

I componenti la sezione bocciola si sono portati a Tricesimo ove, purtroppo senza un motivo plausibile, le gare in programma non hanno avuto corso.

Ad Aquileia si è svolto il primo allenamento dei pallacestisti e dei calciatori. I ciclisti sono intervenuti domenica a Tricesimo per i Brevetti Audax e per il raduno.

Da S. Daniele

I reduci dall'A.O.I.

festeggiati dalle autorità

Dopo la celebrazione del primo anniversario dell'Impero, svoltasi in forma solenne, i reduci dall'A.O.I. sono stati ricevuti dalle autorità e dal Direttorio del Fascio all'Albergo d'Italia, dove è stato offerto loro un vermouth d'onore dai camerati fascisti. Ha preso la parola il Segretario del Fascio, il quale ha espresso la riconoscenza dei presenti ai reduci conquistatori dell'Impero. Ha detto loro altresì d'essere lieti ed orgogliosi di questo segno di riconoscimento dei vecchi camerati fascisti. Sono stati inviati saluti ai camerati tuttora in A. O. I.

Al combattenti

La presidenza ricorda, a chi ne possa avere interesse, che le prenotazioni alla gita sul Grappa si riceveranno a tutto il 19 corr.

La quota di partecipazione sarà comunicata tempestivamente alla chiusura delle iscrizioni, che si riceveranno presso la segreteria della sezione. Sono in vendita i nuovi distintivi dell'Associazione Nazionale.

Gare regionali di tiro

Domenica, dopo le 14, si sono svolte le esercitazioni di tiro in preparazione alle gare regionali, fissate per domenica, 25 luglio.

Al fascisti

La Segreteria amministrativa del Fascio invita i fascisti che hanno versato la quota per la tessera di passare alla Casa del Fascio con la fotografia per ritirarla. Invita tuttavia quelli che ancora non hanno effettuato il versamento a mettersi in regola col pagamento al più presto possibile.

Movimento demografico

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 3 al 9 maggio XV: nati vivi: maschi 2, entrambi d'altri Comuni; femmine 0. — Morti: maschi 2, d'altri Comuni; femmine 0. — Pubblicazioni di matrimonio: Vittorio Bello con Dolores Conic. — Matrimoni: 0.

Ruoli in pubblicazione

Il Preside della Provincia avvisa che a sensi dell'articolo 232 T. U. 14 settembre 1931 n. 1175, sono depositati per 15 giorni, presso l'ufficio comunale, i ruoli del contributo integrativo di utenza stradale per l'anno 1937, con l'estratto della deliberazione della Commissione provinciale per l'utenza statale relativa all'applicazione del contributo, che avverso le risultanze dei ruoli stessi è ammesso ricorso alla Giunta Provinciale Amministrativa entro 30 giorni dalla notificazione dell'accertamento, o dallo ultimo giorno di pubblicazione dei ruoli.

Funebrì a un ottuagenario

Sabato scorso hanno avuto svolgimento i funebri dell'ottuagenario Pietro Roveredo. Al funerale vi era una rappresentanza della Società Operaia di Mutua Assistenza con bandiera, congiunti ed amici dell'estinto.

La salma è stata benedetta in Duomo e tumulata nel cimitero di San Luca.

Beneficenza

Alle Opere di San Vincenzo sono pervenute le seguenti offerte in memoria del signor Pietro Bianchi fu Sante: famiglia Emilio Bianchi, L. 200; Giuseppe Zamburini, L. 20; famiglia Salvadori, lire 20; sorelle nob. Narducci, lire 20; Giacomo e Silvia Micoli, L. 10; famiglia Marchesini, L. 10; N.N., lire 5; cav. Giuseppe Micoli, L. 50; Giuseppe ed Emilia Chittaro, L. 10.

In memoria della signora Corinna Varisco ved. co. Spillmberg: sorelle Borletti, L. 10.

Ferito per l'esplosione d'una mina

Dino Tremontin fu Pietro, di anni 38, da Pintano, minatore, ivi residente, è stato medicato nel nostro nosocomio, dove gli sono state riscontrate ferite da scoppio di mina all'avambraccio destro e alla coscia destra, nonché ustioni congiuntivali e cornelli. Guarirà in 20 giorni, salvo complicazioni. È stato inviato nel reparto oculistico di Udine.

Cade dal fienile e si frattura un braccio

Ossvaldo Del Degano di Luigi, di anni 25, da Flaibano, ivi residente, è accidentalmente caduto dal fienile, riportando la frattura del femore inferiore dell'avambraccio destro e contusioni multiple, guarirà in 40 giorni, salvo complicazioni. È stato ricoverato nel civico ospedale.

La disgrazia di una bimba

Renza Elisa Minisini di Attilio, d'anni due, da S. Daniele, per cause accidentali ha riportato una lesione a mano amata e maltrattamenti alla madre Maria Fabbro, nonché di ripugnante ubriachezza. L'energico è a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

TARCENTO

Beneficenza

Il camerata Olivino Morgante ha devotamente 100 quali contributo straordinario al Comitato E. O. A.

Cinema Comunale

Questa sera, giovedì, al cinema comunale: «La donna dai due volti», con François Rosay e Maria Belli, Giornale Luce sonoro.

il suo compiacimento per la diligenza usata.

Analoga visita fece al Fascio Femminile, ove pure trovò tutto perfettamente in regola.

Il saggio ginnico-sportivo

Il giorno 23 corrente si svolgerà sul vasto campo del Littorio il saggio ginnico sportivo che i nostri piccoli organizzati stanno preparando. Si prevede un ottimo risultato data l'assidua frequenza e l'entusiasmo dei partecipanti. Saranno inoltre eseguiti dei giochi a premio. Presterà servizio una banda e seguiranno dei cori.

Affermazione ai Littoriali

Il giovane Lucilio Valle che alle gare svoltesi in Provincia per i Littoriali del Lavoro fu classificato primo nel concorso cerealicoltura, nelle successive gare nazionali svoltesi in Roma si classificò al quinto posto.

All'appassionato giovane, che tanto ha fatto anche in favore dell'O.N.B., il nostro vivo compiacimento.

Stato civile

Diamo i dati demografici di aprile: Nati vivi 16; nati morti 1; morti 5; matrimoni 6; immigrati 8, emigrati 24.

CASARSA

Nella Congregazione di Carità

Con recente decreto prefettizio, il camerata Pietro Fabris fu Angelo è stato nominato Presidente della locale Congregazione di Carità di Casarsa. Congratulazioni.

la Tisana

la Tisana
il rimedio più indicato nella
STITICHEZZA
mal di stomaco reni
emicrania (oroni) pruriti
ed alterazioni del sangue
Campioni gratis
L. 5.40 presso i rappresentanti
ha spedito a: **MARZONI**
Farmacie **MILANO - Via Val 5**
PRODOTTO ITALIANO

ECONOMICI

COMMERCIALI

cent. 50 la parola. Min. L. 5

AGLI SPOSI: potete assorbitore bomboniere trovate con grandioso risparmio alla **GALLERIA VENEZIANA - Udine.**

A PREZZI convenienti da VI-SCARDO ZAVATTI Magazzini tessuti novità in seta, lana, rayon - camiceria, pigiama - Drapperie uomo in vasto assortimento - Biancheria e corredi da sposa.

Copisteria a Macchina pronta consegna - Lavoro accurato
Agenzia Elio Ortolani - UDE
Piazza Duomo 16 - Tel. 4.20

AFFARE conveniente cedo vendendo in Udine posizione centrale avviatissima trattoria bene attrezzata L. 30.000. Fontanini, Caffè Moro - Udine.

CAUSA patenza A. O. cedesi Udine posizione centrale, avviato bar supercollocio modernamente attrezzato L. 18.500. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

BOTTEGA, eventualmente uso tettoia vicina, affittasi Via San Martino 17 angolo via Magenta. 7178

GARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

GHIAIALE d'ogni uso - celle frigorifere, refrigeranti. - Rivolgersi Giovanni Puppo - Marignacco.

MARCELLA - La più gradevole, efficace ed economica. Acqua da tavola - Provatela.

AFFITTI
Cent. 50 la parola Min. L. 5

AFFITTASI casa 6 ambienti oltre bagno, cortile, accessori. Via Zorutti 15.

AFFITTASI appartamento Via Manin 17, uso studio, laboratorio. 1350

RADIO riparazione qualsiasi di apparecchi radio. Conve-nienti e solleciti ritiro e consegna, a domicilio. - Gratis: controllo valvole e consigli tecnici presso: Laboratorio Radiofonico Pio DeGiusti UDINE V. Mercerie 5

MAIANO

Ispezioni al Fascio

In questi giorni l'ispettore amministrativo della Zona di S. Daniele ebbe ad effettuare una visita spottiva a questo Fascio di Combattimento esaminando accuratamente la contabilità relativa al Fascio e quella inerente l'E.O. A. Riscuotendo una perfetta tenuta dei registri contabili esprimendo

AFFITTASI ammobigliata parte di villa signorile, vicinanza Udine, ogni confort. Scrivere 623 Pubblicità Popolo Friuli.

APPARTAMENTI 4 ambienti, accessori, affittarsi - Clegne 36 - 38 - Trattative Gaeta 37.

APPARTAMENTO nuovo civile, indipendente, 5 locali cantinetta, liscivia, orto, termosifoni, bagno veranda, parchetti. Affittasi Viale Planis 17.

APPARTAMENTO 6 ambienti d'affittare Via Strigher 8. Rivolgersi via Carducci 1. (Butto e C.).

IMMOBILI

Cent. 50 la parola - Min. L. 5

OTTIMO affare vendesi Via Gruzzano casa vani 6, corte, granaio L. 29.000. Fontanini, Caffè Moro.

VENDESI Udine, Via Matsala casa nuova vani quattro accessori giardino, corte, orto, L. 28.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

VENDESI Udine, Via Martignacco villetta vani sei, accessori, volendo due quartieri indipendenti. - L. 40.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDESI Udine, paraggi F. Mantica fabbricato, corte, orto, reddito netto L. 70.000 prezzo L. 35.000. Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDE villetta nuova vani 5 - 400 metri scoperto periferia Porta Cividale lire 25.000 condizioni pagamento. D'Agostino, Caffè Corazzini.

VARI

Cent. 50 la parola Minimo L. 5

SETTER Laverach perfetto cedesi straccaccione. Rivolgersi Pubblicità Popolo Friuli. 264

ANNUNCI

SANITARI

Prof. A. MARRAS

Primario Ospedale Civile Malattie pelle genito orlario Udine: Via Aquileia 22. Tel. 936 Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA

Dr. G. PARENTI

Specialista malattie Orecchio - Naso - Gola Via Duca d'Aosta 5. Telef. 550 Visita ogni giorno

Dentista

Dr. DAMIANI

Medico chirurgo specialista della R. Università di Bologna Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-15-19

Dr. G. MURERO

Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree Udine, via Girardini 3. Tel. 88 Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-22

CASA DI CURA

Prof. G. CALLIGARIS

Malattie nervose Udine, piazzale XXVI Luglio Telefono 5-18

Specialista malattie veneree

Dr. G. DE LEO

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi Via Gemona 56, Udine: 9-12, 14-19

Studio Dentistico

BARTIROMO

Udine: Mercatovechio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 1133 S. Daniele: mercatoli e domenica, ore 8-12.

Cinti - Erniari

Ventriere - Cinture

Calze elastiche

G. FACCIN

Via Vitt. Veneto 29 (dietro Duomo) Udine Tel. 11-81

CAGLIOFRAU

LENARDUZZI - Poeschle 35 - UDINE

S. Vito al Tagliamento

La maggioranza dell'indennità di disoccupazione

Si porta a conoscenza che con R. D. L. 4 febbraio 1937 XV n. 463 è stata concessa ai disoccupati la maggioranza dell'indennità di disoccupazione nella misura di cent. 60 giornaliere per ogni figlio a carico di età inferiore ai 15 anni, con effetto dal 1° febbraio scorso. Coloro che attualmente non hanno in corso il godimento dell'indennità di disoccupazione, ma che ne hanno fruito dal 1° febbraio suddetto, e che abbiano figli a carico di età inferiore ai 15 anni, dovranno presentare domani all'ufficio comunale per le competenze arretrate.

I conti consuntivi della Congregazione di Carità

Il Presidente della Congregazione di Carità comunica che i conti consuntivi di detta istituzione degli esercizi del 1936 al 1937 inclusi, approvati dal Consiglio di amministrazione in seduta del 27 aprile u. s., sono depositati alla Segreteria dell'Ufficio comunale unitamente alla deliberazione ed a tutti gli atti che vi si riferiscono, fino a tutto il 27 maggio c. m., a disposizione di chiunque intenda esaminarli.

Gli eventuali ricorsi o deduzioni dovranno essere prodotti alla Segreteria entro 8 giorni dall'ultima di pubblicazione.

Le vaccinazioni primaverili

L'Ufficio sanitario del Comune avverte che giovedì 20 maggio corrente, saranno praticate, a cura dei medici comunali, le vaccinazioni e rivaccinazioni — sezione primaverile — a norma di legge.

Dovranno pertanto venir presentati a dette vaccinazioni e rivaccinazioni tutti i bimbi nati negli ultimi mesi e gli scolari sino agli anni 11 che dall'8 in poi non furono rivaccinati, in quanto nessuno potrà esser ammesso alle scuole, alle officine ecc. se non dopo aver constatato l'aver stato rivaccinato; tenendo infine presente che i genitori che non ottemperassero alle disposizioni di legge verranno denunciati all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso.

L'elenco matricola degli artigiani

La Segreteria Provinciale degli Artigiani avverte che all'Albo Pretorio del Comune è posto in pubblicazione l'elenco - matricola delle attività rappresentate dalla Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani esercenti in questo Comune, per il biennio 1936-1937. La pubblicazione avrà luogo fino al 30 maggio corrente, e chiunque abbia interesse, può entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione, presentare reclamo alla R. Prefettura contro l'iscrizione, avvertendo contemporaneamente la Segreteria provinciale, per la sospensione del contributo imputato.

La recita della Filologica

Questa sera, come abbiamo annunciato, la Compagnia della Società Filologica Friulana di Udine, darà al nostro Teatro del Littorio uno spettacolo straordinario con la rappresentazione della commedia *L'amor vobis* e della operetta *Il liron di sior Bortolo*, a due lavori friulani mai abbastanza sentiti e goduti. L'attesa è vivissima e si prevede un magnifico quanto meritato successo.

PASIAN DI PRATO

La morte di un Balilla

In poco più di 15 giorni colpito da male crudele cessava di vivere il Balilla Giovanni Pagnutti di anni 12 di Passons, frequentante la classe quinta.

Ala sua salma sono state rese solenni onoranze, dai suoi compagni di scuola, da tutti gli organizzati dell'O. B. e da tutta la popolazione. Il lungo corteo attendeva, presso il Ponte del Cormor, la salma che giungeva dall'Ospedale di Udine accompagnata dai familiari, da Avanguardisti e Balilla.

Accompagnarono la salma oltre tutti i compagni di scuola col maestro, tutti gli organizzati dell'O. B. di Passons accompagnati dagli insegnanti. Giovanni Italiano e Avanguardisti con bandiere e gagliardetti. Un Balilla seguiva la bara recando su un cuscino il eze e il fazzoletto azzurro da Balilla. Reggevano i cordoni avanguardisti e balilla. Oltre la corona dei familiari si notarono le palme del maestro e compagni di classe. V. e P. O. B. al capo Giovanni. Tutte le bambine recarono fasci di fiori che deposero poi sulla bara, nella fossa, coprendola. Dopo le esequie nella chiesa parrocchiale la salma fu recata a snelle da avanguardisti nel cimitero, ora prima della tumulazione il maestro a nome anche del Presidente del Comitato O. B. portò il commosso saluto di tutti gli organizzati e dei dirigenti al pie-

Da Tolmezzo

Ai fascisti

Il Commissario del Fascio di Combattimento invita gli iscritti ritardatari a mettersi in regola col tesseramento, tempestivamente.

Riunione di ufficiali in congedo

Ieri sera all'Albergo alle Alpi, gli ufficiali in congedo qui residenti si sono raccolti intorno al camerati cent. Busato, Comandante la locale Centuria Confinaria ten. del Genio Tamburini, reduci dall'Africa. Ha parlato il Presidente del Gruppo magg. D'Orlando. Alle felicitazioni che egli ha rivolto ai festeggiati, uniamo le nostre.

I processi di Tribunale

Giuseppe Bonanni fu Giovanni di anni 44 da Raveo, Domenico Bonanni fu Domenico, di anni 77, Silvio Tomai fu Guerrino di anni 17 e Celeste Fachin fu Florindo di anni 38 tutti da Enemonzo, sono imputati i primi due di essersi impossessati di cinque piante di abete che avrebbero tagliate nel bosco Cladoreda; il terzo di ricettazione ed il quarto di contravvenzione per aver provveduto al trasporto dei tronchi. Vengono condannati i primi due a un mese di reclusione e 400 lire di multa col condono e vengono assolti gli altri perché il fatto loro attribuito non costituisce reato.

Nel Fascio Femminile

La Segreteria del Fascio Femminile ringrazia la S. A. Immobiliare "Cima" di Conegliano, Azienda di Fontanafredda, per la offerta di lire 50 a favore delle opere benefiche svolte dal Fascio stesso.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

Lo sport dei giovani fascisti

Il I Campionato provinciale ciclistico su strada

(Stan.) Domenica 16 corrente vedremo la mobilitazione al completo delle forze giovanili del ciclismo friulano che si daranno battaglia per la conquista del I. Campionato Provinciale Ciclistico.

Gli atleti, specie in una occasione come questa, sono intervistati dal desiderio di vincere, di affermarsi clamorosamente, di batterli con gagliardia. Nel Campionato Provinciale ogni giovane fascista che pratica lo sport del pedale gioca la propria reputazione sportiva: vincere il campionato provinciale vuol dire imporre la propria superiorità, non solo agli avversari, ma anche a tutti gli sportivi friulani. Salvo Lorenzini — perché alle armi — Bernava e Bertoni perché trasferiti, tutti i migliori corridori giovani fascisti saranno presenti a questo Campionato. Il sanvitese Centis è in questo momento uno dei favoriti del I. Campionato Provinciale, il suo onorevole piazzamento nella terza prova di Campionato Veneto per dilettanti svoltasi a S. Vito il giorno 2 maggio u. s. ha innalzato le sue azioni. I giovani Corradini, Pellis, Candusso, Minisini, Bragadin, Degano, Alberto, Degano Angelo, Beinat, Cenciani, Zorzenon, Regis, Vattolo, Frisano, Fasolo, Ciroi, Ferro, Ermano, Deana, Del Fabbro, Cragno, Adelfino, Del Pino, Bearz ed il di-

Listino dei prezzi massimi

In risposta a quanto richiesto in merito da molti interessati, la Commissione Municipale per l'adeguamento dei prezzi comunali che i prezzi all'ingrosso del burro e del formaggio di «Lattiera» del Friuli riportati nel listino n. 2 del Comitato Provinciale Interdisciplinare, si intendono per mezzo franco, negozio dettagliante in Udine; mentre i prezzi stessi all'ingrosso franco Lattiera, sono stabiliti per il burro lire 13,30 e per il formaggio lire 6,80 al Kg.

CODROIPO

Nella Sezione cacciatori

Tutti soci della Sezione Cacciatori di Codroipo sono invitati alla assemblea che si svolgerà domenica 23 corr. alle ore 10, presso la sede sociale, «Albergo Leon d'Oro». Sarà discusso il seguente ordine del giorno: 1) approvazione del bilancio dell'anno XIV; 2) relazione d'amministrazione; 3) soci che il tesseramento anno XV si chiuda improvvisamente entro il corrente mese.

Riunione di artigiani

Oggi giovedì alle ore 8,30 presso la Sede dell'Ufficio di zona della Federazione fascista degli artigiani in via Balilla, 4, sarà tenuta una riunione del Comitato Esperti e Fiduciari frazionali dell'artigianato.

Cure marine e montane

Tutti i bambini presenti per l'invio alle cure marine e montane dovranno trovarsi domani alle ore 18,30 presso la Casa del Balilla per essere sottoposti alla vaccinazione antidieteria.

FONTANAFREDDA

Pre opere assistenziali

Al Comitato locale sono pervenute le seguenti offerte: Sig. Canal Pietro Vittorio lire 20 — Ammine Granzotto Odo, Sacile 20 — Banca del Friuli, Filiale di Sacile 50 — sig. Lorenzetti Antonio 10 — S. A. Immobiliare «Cima» da Conegliano, Azienda di Fontanafredda 100 — Amministrazione Riccardo Chiaradia 2 lire di pannocchie.

Nel Fascio di Combattimento

Nella ricorrenza della cerimonia del I. anniversario della fondazione dell'Impero, la famiglia del camerata Sebastiano Pascoli offriva una bellissima corona di alloro in onore dei Caduti per la Patria.

Da Spilimbergo

In onore dei reduci dall'A. O. I.

Nell'albergo alla Stella d'Oro di Giovanni Del Toso, ha avuto luogo il rancio in onore dei reduci dall'Africa con la partecipazione di tutte le autorità e di un centinaio di fascisti.

TAVAGNACCO

La giornata degli asparagi

Nelle sale del «Parco» gentilmente concesso, si sta lavorando alacremente per completare la

preparazione della Mostra degli Asparagi

che sarà inaugurata sabato p. v. alle ore 16 alla presenza delle autorità e con l'intervento di numerose rappresentanze dopolavoristiche.

Infornito sul lavoro

Il colonno Giovanni Gasparotti di Antonio d'anni 37 residente nella frazione di Titiano, mentre era intento ai lavori campestri, si produceva una grave ferita al piede destro con un annesso di campegna. Ne avrà per 12 giorni.

La giornata degli asparagi

Come già si accennò, nei due giorni della Mostra, vi sarà pure un ballo popolare su ampia piattaforma.

Nell'Opera Balilla

In occasione dell'anniversario della fondazione dell'Impero, il Comitato locale O.N.B. ha voluto festeggiare l'inaugurazione del proprio apparecchio Radio, del quale si è malamente fornita, grazie all'interessamento del suo presidente maestro Antonio Burigatta. Un plauso particolare al Comandante dell'Avanguardia mae-

La visita e la gita

La visita e la gita suscitano nell'anima di tutti gli ex combattenti la più viva impressione e un'ondata di ricordi bellissimi. Il monte Sobotino, monte sacro all'Italia, meriterebbe che fosse maggiormente visitato dai friulani, e dagli italiani tutti per l'importanza che esso ha avuto nella famosa battaglia della presa di Gorizia.

Agonali dell'Opera Balilla

Domenica scorsa si recarono a Udine una trentina fra Balilla e Avanguardisti per sostenere le prove finali sportive degli agonali dell'O. B.

Festa ginnastica

Si stanno preparando gli organizzati negli esercizi ordinari che si faranno in occasione della festa ginnastica il 23 maggio p. v. In tale occasione saranno consegnati i diplomi di capo squadra e i premi ai vincitori degli agonali.

Mutualità scolastica

La Federazione della mutualità scolastica ha concesso un sussidio di lire 9 al mutualista Cuttini Giancarlo per malattia.

Indennizzo di infortunio

Il balilla Gino Olivo è stato indennizzato con la somma di lire 14 dalla Cassa Mutua assistenza «Arnaldo Mussolini».

LATISANA

Nomina

Il camerata Pietro Montello, presidente della Cooperativa del Lavoro Basso Tagliamento e vice presidente del locale Dopolavoro è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Ai proprietari di case

Si diceva che, quando sarebbero stati ultimati i lavori di sistemazione dei marciapiedi, ogni proprietario avrebbe provveduto a dare alle facciate delle case stesse un'impronta di pulizia e di ordine con una necessaria imbiancatura. Nel momento nessuno di questi proprietari ha mantenuto la promessa.

Sia esempio pertanto l'atto di mons. Riccardo Barbina, Abate Plevano, che per primo ebbe cura di presentare la canonica completamente a nuovo. Speriamo che questo gesto sia esempio e sprone per gli altri proprietari le cui abitazioni si trovano lungo la strada nazionale.

Da Tolmezzo

Infornito sul lavoro

Il colonno Giovanni Gasparotti di Antonio d'anni 37 residente nella frazione di Titiano, mentre era intento ai lavori campestri, si produceva una grave ferita al piede destro con un annesso di campegna. Ne avrà per 12 giorni.

TAVAGNACCO

La giornata degli asparagi

Come già si accennò, nei due giorni della Mostra, vi sarà pure un ballo popolare su ampia piattaforma.

Nell'Opera Balilla

In occasione dell'anniversario della fondazione dell'Impero, il Comitato locale O.N.B. ha voluto festeggiare l'inaugurazione del proprio apparecchio Radio, del quale si è malamente fornita, grazie all'interessamento del suo presidente maestro Antonio Burigatta. Un plauso particolare al Comandante dell'Avanguardia mae-

La visita e la gita

La visita e la gita suscitano nell'anima di tutti gli ex combattenti la più viva impressione e un'ondata di ricordi bellissimi. Il monte Sobotino, monte sacro all'Italia, meriterebbe che fosse maggiormente visitato dai friulani, e dagli italiani tutti per l'importanza che esso ha avuto nella famosa battaglia della presa di Gorizia.

Agonali dell'Opera Balilla

Domenica scorsa si recarono a Udine una trentina fra Balilla e Avanguardisti per sostenere le prove finali sportive degli agonali dell'O. B.

Festa ginnastica

Si stanno preparando gli organizzati negli esercizi ordinari che si faranno in occasione della festa ginnastica il 23 maggio p. v. In tale occasione saranno consegnati i diplomi di capo squadra e i premi ai vincitori degli agonali.

Mutualità scolastica

La Federazione della mutualità scolastica ha concesso un sussidio di lire 9 al mutualista Cuttini Giancarlo per malattia.

Indennizzo di infortunio

Il balilla Gino Olivo è stato indennizzato con la somma di lire 14 dalla Cassa Mutua assistenza «Arnaldo Mussolini».

LATISANA

Nomina

Il camerata Pietro Montello, presidente della Cooperativa del Lavoro Basso Tagliamento e vice presidente del locale Dopolavoro è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Ai proprietari di case

Si diceva che, quando sarebbero stati ultimati i lavori di sistemazione dei marciapiedi, ogni proprietario avrebbe provveduto a dare alle facciate delle case stesse un'impronta di pulizia e di ordine con una necessaria imbiancatura. Nel momento nessuno di questi proprietari ha mantenuto la promessa.

Funeri di un marinaretto

Ieri mattina, muovendo dall'Ospedale Civile «Regina Elena», si sono svolti i funerali dell'avanguardista marinaretto Argelma Mezzugni, scomparso in seguito a malattia. Il mesto corteo era aperto da un gruppo di marinaretti e Giovanni fascisti col rispettivo gagliardetto, venivano gli organizzati recanti le corone di fiori, omaggio del Fascio di Combattimento e dell'Opera Balilla, e il clero. La bara, sopra la quale posava il berretto di marinaretto, era portata a braccia da quattro Giovanni fascisti e scortata da organizzati dell'Opera Balilla.

Seguivano i famigliari, il Segretario del Fascio, l'ispirante C. M. geon. Samueli in rappresentanza del presidente locale dell'Opera Balilla e il delegato di zona dei

Frossi, Foni e Loschi

all'allenamento degli azzurri. Apprendiamo con il più vivo compiacimento che i concittadini ex bianchi Frossi, Foni e Loschi, sono sta-

ERNIA

NON PORTATE PIÙ IL VOSTRO CINTO
Tormento inutile e dannoso se i cucinetti vi schiacciano l'iride contro l'inguine facilitandone spesso lo strariscio, l'ingrandimento e la discesa in basso.
Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sofferti di ernia, provate la nuova invenzione della Casa del...

Dott. L. BARRERE e Dott. P. PIERI

SUPER-NEO BARRERE

Senza compressori - Senza molle - Lo specialista riceve personalmente a:

UDINE - presso FARMACIA COLUTTA - Piazza Garibaldi - Giovedì 20 Maggio

Richiedere catalogo N. 6 (invio gratis): Barrere Dr. Pieri - C. Venezia, 63 Milano.

RADIO

Riparate la vostra radio nell'officina della Ditta DE PUPPI in Via Mercatovecchio, a prezzi vantaggiosissimi. Telefonare al N. 9.36.

ACIDITÀ DI STOMACO

Una delle cause più comuni di tutti i disturbi digestivi è l'acidità di stomaco, quando si presentano i primi sintomi dell'eccessiva ACIDITÀ DI STOMACO, CATTIVA DIGESTIONE, CATARRO GASTRO-INTESTINALE, è consigliabile l'uso della CHINA PACELLI EFFERVESCENTE. La CHINA PACELLI è pure indicatissima per chi soffre il mal di mare, in tutte le farmacie a L. 6,30 e a L. 11,00 il flacone grande economico. Chiedete spedito gratis 98 ai PRODOTTI SPECIALIZZATI PACELLI - via Belisario, 8 Roma.

Au. Prof. Genova 50318 dell'8 maggio 1936

Mobilificio TORROSSI

Via Villalta 13 UDINE Telefono 4-41

SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE DI MOBILI DEL NOVECENTO

Motori - Pompe - Ventilatori

Impianti elettrici Ing. A. MAGINI - UDINE, V. Vitt. Veneto 44 - Tel. 6-83

Esclusiva S. A. MARRELLI per il Friuli

E' un errore credere che un prodotto sia più buono perchè costa di più

«L'ACQUA MARCELLA»

è la migliore e costa meno, mercede la grande economia di spese e la limitazione degli utili.

Necessità per Tutti

Piccole ferite ed eruzioni cutanee, eczema, impetigine e altre affezioni pruriginose della pelle sono curate nel miglior modo con un unguento antisettico. L'Unguento Frossi fa onore, con successo, a questa occorrenza. Esso calma il dolore e l'irritazione e aiuta la pelle lacerata a guarire. C'è unguento L. 7.00. 5%. - Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (6/44). Fabricato in Italia. Milano 5427-1935.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli»

VERO ESTRATTO OLANDESE



La moderna cucina economica che dovete preferire

per modico prezzo e funzionamento impeccabile



Possiede tutti i requisiti delle marche più costose - Elegante - Solida - Perfetta. Modelli e grandezze per qualsiasi esigenza - Prezzi fissi aggiornati.

Ferramenta Friulana - Udine

Via Nazario Sauro, 6

Mostra permanente arretri per cucina PIAZZA XX SETTEMBRE, 9 (Portici Palazzo Vecchio) VISIBILE ANCHE DI SERA E NEI GIORNI FESTIVI

Ultime notizie e informazioni

Auguri da tutto l'orbe cattolico per l'onomastico del Santo Padre

CASTEL GANDOLFO, 12.
La quiete paesana ha avuto stamane una parentesi. Ricorre l'onomastico del Papa. La cittadina ha voluto partecipare numerosissima a questa festa, gremendo la chiesa parrocchiale per invocare dall'Altissimo la conservazione di Pio XI. Il parroco ha celebrato la messa e la comunione generale. Al Vangelo, ha pronunciato un breve discorso, ricordando come oggi la chiesa celebra la festività di S. Achille e invitando i fedeli a pregare per il supremo Pastore. Il pastore, rendendosi interprete dei sentimenti della popolazione, ha inviato stamane al Pontefice un telegramma di devoto augurio.

Al palazzo sono giunti numerosissimi messaggi augurali dall'Italia e dall'Estero. Pio XI ha preso visione dei dispacci, compiacendosi per l'affetto e l'interessamento che la grande famiglia cattolica ha per la sua salute. Per quanto la ricorrenza dell'onomastico del Pontefice non dia luogo a manifestazioni ufficiali, stamane al balcone del palazzo apostolico ed a quello di villa Barberini era issata la bandiera pontificia e la guardia svizzera, come i gendarmi, indossava la divisa di mezza gala.

Il Papa non ha interrotto le udienze private. Primo a giungere a Castel è stato il cardinale segretario di Stato Pacelli che si è intrattenuto col Pontefice nel suo studio per circa mezz'ora. Alle 11 ha fatto ritorno a Roma. Sono stati quindi ricevuti il cardinale Laurenti prefetto della Sacra Congregazione dei riti, mons. Martini, delegato apostolico dell'Iran, mons. Salvati prefetto dell'ambasciata e padre Gemelli rettore della Università Cattolica del S. Cuore di Milano.

Intanto, alle 10.30 sono giunti dalla Città del Vaticano 13 torpedoni con a bordo 350 coppie di sposi. Gruppi di pellegrini a centinaia sono pure giunti in automobile ed in treno. Si è così formata una massa di circa 2 mila persone che si affollava innanzi al portone del palazzo apostolico. L'attenzione della folla è stata richiamata dal sopraggiungere di un piccolo gruppo di sei ascari segameti, appartenenti all'18° battaglione eritreo. Sono tutti cattolici e portano al collo appesa ad una cordoncina nero la Croce cattolica. Sono quasi tutti decorati ed hanno partecipato a numerosi combattimenti nella regione di Kull, prendendo parte alla cattura di ras Immir. Gli ascari sono accompagnati dal tenente del loro battaglione. Sono felici di poter vedere il Pontefice e graditi alla fortuna che li ha prescelti. Infatti i loro nomi erano stati estratti a sorte.

Prima dell'udienza, le 250 coppie di sposi hanno sostato nel gran cortile dove il maestro di camera ha loro distribuito a nome del Papa la medaglia ed il rosario. Alle 12.30 sono state introdotte nel salone detto degli svizzeri dove poco dopo si è svolta l'udienza. Ad esse si sono uniti 100 pellegrini dell'Unione cattolica austriaca, 50 dell'Associazione cattolica femminile di Vienna e 70 soci dell'Associazione cattolica di Segovia. Quando il Papa, preceduto dalla guardia svizzera, dai camerieri di cappa e spada e scortato dalla guardia nobile, è entrato nel salone, tutti si sono inginocchiati applaudendo. Pio XI si è assiso sul trono ed ha rivolto un paterno discorso indirizzandosi agli sposi come ai gruppi dei pellegrini ed ha terminato impartendo l'apostolica benedizione. Quindi il Papa è rientrato nei suoi appartamenti tra gli applausi.

L'Inghilterra non vuole saperne del Re d'Inghilterra

DUBLINO, 12.
Gli agenti di polizia hanno ieri sera sparato colpi di arma da fuoco in aria presso Buttrighe per disperdere un assembramento di repubblicani che si era formato per protestare contro l'incoronazione di un Re inglese per l'Irlanda. Malgrado la proibizione, resa nota all'ultima ora dal ministro della Giustizia, si sono formati in diversi punti della città gruppi di dimostranti e si sono verificati conflitti fra la folla e la

polizia, specialmente alla «Liberty Hall», ex quartiere generale dell'esercito repubblicano. Parecchi dimostranti sono rimasti feriti.

La discussione in seconda lettura del progetto di legge sulla nuova costituzione dello Stato Libero d'Irlanda, è stata aggiornata ad oggi per far coincidere tale discussione con la tendenza ad eliminare completamente il Re dagli affari irlandesi con il giorno dell'incoronazione.

L'incoronazione di Giorgio VI

LONDRA, 12.
Stamane ha avuto luogo l'incoronazione di Re Giorgio VI. d'Inghilterra.

73 operai caduti in Africa dal 31 marzo al 30 aprile

Sei friulani nel glorioso elenco

ROMA, 12.
Dalla data del 21.0 bollettino alla stampa, e cioè dal 31 marzo 1937 XV al 30 aprile 1937 XV sono deceduti in A. O. 73 lavoratori per incidenti. Infortunati sul lavoro o malattie varie. Ecco il 22.0 elenco di questi lavoratori, pionieri che l'Italia fascista considera caduti nell'adempimento del dovere.

Ferretti Michelangelo di Gioacchino (Tunis); Ghiza Giovanni di Giovanni (Forno Bresciano); Biesola Giuseppe di Battista (Caldasio); Capitan Corrado di Giuseppe (Carrara); Femminini Arnaldo di Ermengodo (Manzanara, Roma); Moschetti Giovanni fu Salvatore (Sabbione, Catanzaro); Calaverio Antonio, di Michele (Torre Maggiore); Ruberti Giovanni di Pasquale (Lecce); Ricci Alcide di Dante (Massa); De Gaetano Luigi fu Giovanni (Gallipoli); Peviani Alberto di Francesco (Camerano sul Panaro); Pellinetti Mario di Domenico (Montebelluna); Manca Gio. Battista di Sergio (Cagliari); Ottone Costantino di Pietro (Cureggio, Novara); Greg Luciano fu Achille (Tarvis, Ravenna); Mula Giuseppe fu Giuseppe (Modica); Brogi Alessandro di Alfredo (Poggio Mirteto); Castellari Romeo di Temistocle (Porto Recanati); Storti Umberto fu Giovanni (Aversa); Cappelletto Carmelo di Giovanni (Ragusa); Felici Vincenzo di Giuseppe (Salerno); D'alele Aldo di Giorgio (Bordone); Mancini Vincenzo fu Bernardino (Aquila); Corella Pietro di Giacomo (Trieste); Nonnarelli Valerio fu Nazareno (Orvieto); Volpe Domenico fu Vito (Gari); Bonzio Francesco fu Giuseppe (Brescia); Cimentini Pietro fu Giacomo da Ruvo (Udine); Sileri Giovanni fu Giovanni da Pazzia (Cane); Bonetto Cesare di Eugenio (Verona); Bonadonna Gaetano di Salvatore (Palermo); Papa Di no di Carlo (Piacenza); Fontanini Davide di Prospero (Reggio Em.); Gervasio Gerardo di Vito (Aleguino); Gruzzetti Riccardo fu Pellegrino (Massa); Favre Giuseppe di Antonio (Garda); Barbaglio Giuseppe di Virginio (Vercelli); Scamporrè Giovanni di Arturo da Muzana del Turigiano (Udine); Valeri Amedeo di Amedeo (Napoli); De Cecco Attilio da Buttrighe in Piana (Udine); Vitali Fioravanti fu Antonio (Napoli); Banucci Raffaele fu Amelio (Pescocostanzo); Pirazzolo Angela di Michele (Benevento); Rebecchi Francesco di Pietro (Modena); Papandrea Filippo di Domenico (Messina); Fiocca Lorenzo di Giuseppe (Marzara); Ascerzo Camillo fu Salvatore (Pescara); Mariotti Silla Mario fu Alfredo (Lucca); Carbone Pasquale di Antonio (Reggio Cal.); Sinigaglia Luigi di Luigi (Trieste); Favon Giuseppe di Quintino (Treviso); Zonardo Giuseppe fu Luigi (Conegliano); Marconi Alessandro di Vincenzo (Teramo); Di Bari Saverio di Riccardo (Andria); Suttone Giovanni di Antonio (Modica); Teli Giovanni Evangelista (Cremone); Orlandi Giovanni fu Gaspare (Agrigento); Cignoni Alessandro di Clemente (Pavia); Tommasini Giovanni (Bergamo); Foschini Agostino di Luigi da Osoppo (Trieste); Mei Domenico fu Giuseppe (Bologna); Granato Vincenzo di Edoardo (Napoli); Rossi Mario di Ulisse (Firenze); Arizzi Vittorio di Alessandro (Bolaneto); La Civita Ercolo di Damiano (Sulmona); Biasi Giuseppe fu Francesco (Brisighiana); Ciro Giovanni fu Sabato (Sa-

Le udienze del Duce

La Fiera Artigiana
Giovani alto-atesine

ROMA, 12.
Il Duce ha ricevuto il Comitato dell'Ente per la Mostra dell'Artigianato. Udita la relazione sui lavori compiuti per la preparazione della VII Mostra Mercato, il Duce ha approvato quanto è stato fatto ed ha impartito le opportune direttive perché la manifestazione che si è ormai validamente affermata, possa raggiungere il suo pieno sviluppo e trovare il suo assetto migliore e definitivo. Il Duce ha messo a disposizione del Comitato per acquisti la somma di lire 50 mila.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia le 400 giovani italiane di Bolzano che si trovano da qualche giorno a Roma ospiti dell'O.N.B. Il Duce ha rivolto loro parole di saluto e di cordiale simpatia, ed ha quindi ascoltato, con piacere, gli inni cantati dalle giovani italiane alto-atesine.

La vicende del Giro d'Italia

La "Legnano", si afferma nella tappa a cronometro - Bizzi primo a Livorno

La "Legnano", si afferma nella tappa a cronometro - Bizzi primo a Livorno

MARINA DI MASSA, 12.
La tappa a cronometro per squadre ha provocato notevoli mutamenti nella classifica individuale e Bartali, che è stato nel corso della tappa, veramente il miglior lottatore si è insediato alla testa.

Le partenze hanno avuto inizio alle 8.30 nell'ordine «Ganna», «Frejus», «Bianchi», gli svizzeri, gli italiani all'estero, il gruppo dei «Littorali», i tedeschi, i belgi, il gruppo dei «Bertoldi» e i S.S. Farioli e ultimo il gruppo degli isolani.

Il percorso, era Viareggio-Marina di Massa, ripetuto tre volte in un senso e nell'altro per un totale di 60 chilometri. Nella seconda parte della corsa si verificano gli episodi più salienti fra i quali una foratura di Guerra e una di Bizzi. La classifica per squadre, giunta la maggior parte incompleta, è risultata come segue: 1) Squadra della «Legnano» in 1.22', alla media di 43.902 chilometri; 2) squadra della «Ganna» in 1.23'48"; 3) «Italiani all'Estero» in 1.24'18"; 4) «Bianchi» in 1.25'; 5) «Frejus» in 1.25'24"; 6) squadra belga in 1.26'13"; 7) «Bertoldi» in 1.26'13"; 8) «Farioli» in 1.26'13"; 9) «Bertoldi» in 1.26'13"; 10) «Bertoldi» in 1.26'13"; 11) «Bertoldi» in 1.26'13"; 12) squadra svizzera.

Individualmente i corridori si sono piazzati nel seguente ordine: 1. Bartali, 2. Di Pace, 3. Battistini, 4. Favali, 5. Mealli i quali hanno tutti impiegato ore 1,23 minuti.

La classifica generale dopo la tappa a cronometro: 1) Bartali in 21,752"; 2) Valetti in 21,848, distacco 54"; 3) Canavesi in 21,1013", distacco 2'19"; 4) Del Canio in 21,1112", distacco 3'18"; 5) Bizzi in 21,1153", distacco 3'59".

La vittoriosa gara del livornese
LIVORNO, 12.
Nel pomeriggio si è disputata, poi, la sesta tappa.

Siamo partiti da Marina di Massa in perfetto orario, e precisamente alle ore 13.45. Cimatti, Rogora e Favali tentano una fuga, e per circa 15 chilometri marcia in testa. Ma l'inseguimento operato da Battistini, che guida tutto il gruppo, è efficace e i tre fuggitivi sono ripresi.

A cinque chilometri seguono ancora Guerra, Malnesi e il belga Deloor. Dietro, a un minuto, viene un altro gruppo, guidato prima da Vicini e poi da Bovei.

I tre aumentano gradatamente la loro pedata, e a Colle Salvetti hanno già guadagnato 1'35" sul grosso del gruppo, distacco che alla Torretta aumenta fino a 3'30".

A questo punto Guerra fora e per un minuto e mezzo nei confronti di Malnesi e Deloor. Da questo momento per l'ex campione del mondo la corsa è già finita, in quanto egli è immediatamente raggiunto prima da Bartali, Vignoli e Rossi, e quindi da Di Pace e Macchi.

Non appena si inizia la famosa salita del Montenero la cosa cambia aspetto. Il belga accelera improvvisamente l'andatura e stacca Malnesi. Ma dietro, nel grosso del gruppo, avvengono altre sorprese. Bartali, che aveva forato a Castelnovo, in ritardo di 4", mentre la squadra dei grigirossa parte decisa all'attacco. In testa a tale squadra è Bizzi, seguito da Valetti. Man mano che la salita si fa più difficile, i due grigio-rossa si avvicinano sempre più ai fuggitivi. Prima del culmine della salita Bizzi stacca Valetti, raggiunge Deloor lo sorpassa e si getta giù per la discesa come un bolide, verso lo stadio del Littorio.

Bizzi entra in pista, compie il giro regolamentare e taglia vittorioso il traguardo, seguito a brevissima distanza da Deloor, e quindi da Del Canio, che nell'ultimo tratto ha superato tutti gli altri avversari.

Segui quindi un gruppo formato da Mollo, Barral e Valetti, il quale spedito questa mattina della maglia rosa, l'ha subito riconquistata, poiché Bartali è

La Fiera Artigiana

Giovani alto-atesine

ROMA, 12.
Il Duce ha ricevuto il Comitato dell'Ente per la Mostra dell'Artigianato. Udita la relazione sui lavori compiuti per la preparazione della VII Mostra Mercato, il Duce ha approvato quanto è stato fatto ed ha impartito le opportune direttive perché la manifestazione che si è ormai validamente affermata, possa raggiungere il suo pieno sviluppo e trovare il suo assetto migliore e definitivo. Il Duce ha messo a disposizione del Comitato per acquisti la somma di lire 50 mila.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia le 400 giovani italiane di Bolzano che si trovano da qualche giorno a Roma ospiti dell'O.N.B. Il Duce ha rivolto loro parole di saluto e di cordiale simpatia, ed ha quindi ascoltato, con piacere, gli inni cantati dalle giovani italiane alto-atesine.

La vicende del Giro d'Italia

La "Legnano", si afferma nella tappa a cronometro - Bizzi primo a Livorno

La "Legnano", si afferma nella tappa a cronometro - Bizzi primo a Livorno

MARINA DI MASSA, 12.
La tappa a cronometro per squadre ha provocato notevoli mutamenti nella classifica individuale e Bartali, che è stato nel corso della tappa, veramente il miglior lottatore si è insediato alla testa.

Le partenze hanno avuto inizio alle 8.30 nell'ordine «Ganna», «Frejus», «Bianchi», gli svizzeri, gli italiani all'estero, il gruppo dei «Littorali», i tedeschi, i belgi, il gruppo dei «Bertoldi» e i S.S. Farioli e ultimo il gruppo degli isolani.

Il percorso, era Viareggio-Marina di Massa, ripetuto tre volte in un senso e nell'altro per un totale di 60 chilometri. Nella seconda parte della corsa si verificano gli episodi più salienti fra i quali una foratura di Guerra e una di Bizzi. La classifica per squadre, giunta la maggior parte incompleta, è risultata come segue: 1) Squadra della «Legnano» in 1.22', alla media di 43.902 chilometri; 2) squadra della «Ganna» in 1.23'48"; 3) «Italiani all'Estero» in 1.24'18"; 4) «Bianchi» in 1.25'; 5) «Frejus» in 1.25'24"; 6) squadra belga in 1.26'13"; 7) «Bertoldi» in 1.26'13"; 8) «Farioli» in 1.26'13"; 9) «Bertoldi» in 1.26'13"; 10) «Bertoldi» in 1.26'13"; 11) «Bertoldi» in 1.26'13"; 12) squadra svizzera.

Individualmente i corridori si sono piazzati nel seguente ordine: 1. Bartali, 2. Di Pace, 3. Battistini, 4. Favali, 5. Mealli i quali hanno tutti impiegato ore 1,23 minuti.

La classifica generale dopo la tappa a cronometro: 1) Bartali in 21,752"; 2) Valetti in 21,848, distacco 54"; 3) Canavesi in 21,1013", distacco 2'19"; 4) Del Canio in 21,1112", distacco 3'18"; 5) Bizzi in 21,1153", distacco 3'59".

La vittoriosa gara del livornese
LIVORNO, 12.
Nel pomeriggio si è disputata, poi, la sesta tappa.

Siamo partiti da Marina di Massa in perfetto orario, e precisamente alle ore 13.45. Cimatti, Rogora e Favali tentano una fuga, e per circa 15 chilometri marcia in testa. Ma l'inseguimento operato da Battistini, che guida tutto il gruppo, è efficace e i tre fuggitivi sono ripresi.

A cinque chilometri seguono ancora Guerra, Malnesi e il belga Deloor. Dietro, a un minuto, viene un altro gruppo, guidato prima da Vicini e poi da Bovei.

I tre aumentano gradatamente la loro pedata, e a Colle Salvetti hanno già guadagnato 1'35" sul grosso del gruppo, distacco che alla Torretta aumenta fino a 3'30".

A questo punto Guerra fora e per un minuto e mezzo nei confronti di Malnesi e Deloor. Da questo momento per l'ex campione del mondo la corsa è già finita, in quanto egli è immediatamente raggiunto prima da Bartali, Vignoli e Rossi, e quindi da Di Pace e Macchi.

Non appena si inizia la famosa salita del Montenero la cosa cambia aspetto. Il belga accelera improvvisamente l'andatura e stacca Malnesi. Ma dietro, nel grosso del gruppo, avvengono altre sorprese. Bartali, che aveva forato a Castelnovo, in ritardo di 4", mentre la squadra dei grigirossa parte decisa all'attacco. In testa a tale squadra è Bizzi, seguito da Valetti. Man mano che la salita si fa più difficile, i due grigio-rossa si avvicinano sempre più ai fuggitivi. Prima del culmine della salita Bizzi stacca Valetti, raggiunge Deloor lo sorpassa e si getta giù per la discesa come un bolide, verso lo stadio del Littorio.

Bizzi entra in pista, compie il giro regolamentare e taglia vittorioso il traguardo, seguito a brevissima distanza da Deloor, e quindi da Del Canio, che nell'ultimo tratto ha superato tutti gli altri avversari.

Segui quindi un gruppo formato da Mollo, Barral e Valetti, il quale spedito questa mattina della maglia rosa, l'ha subito riconquistata, poiché Bartali è

La Fiera Artigiana

Giovani alto-atesine

ROMA, 12.
Il Duce ha ricevuto il Comitato dell'Ente per la Mostra dell'Artigianato. Udita la relazione sui lavori compiuti per la preparazione della VII Mostra Mercato, il Duce ha approvato quanto è stato fatto ed ha impartito le opportune direttive perché la manifestazione che si è ormai validamente affermata, possa raggiungere il suo pieno sviluppo e trovare il suo assetto migliore e definitivo. Il Duce ha messo a disposizione del Comitato per acquisti la somma di lire 50 mila.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia le 400 giovani italiane di Bolzano che si trovano da qualche giorno a Roma ospiti dell'O.N.B. Il Duce ha rivolto loro parole di saluto e di cordiale simpatia, ed ha quindi ascoltato, con piacere, gli inni cantati dalle giovani italiane alto-atesine.

La vicende del Giro d'Italia

La "Legnano", si afferma nella tappa a cronometro - Bizzi primo a Livorno

La "Legnano", si afferma nella tappa a cronometro - Bizzi primo a Livorno

MARINA DI MASSA, 12.
La tappa a cronometro per squadre ha provocato notevoli mutamenti nella classifica individuale e Bartali, che è stato nel corso della tappa, veramente il miglior lottatore si è insediato alla testa.

Le partenze hanno avuto inizio alle 8.30 nell'ordine «Ganna», «Frejus», «Bianchi», gli svizzeri, gli italiani all'estero, il gruppo dei «Littorali», i tedeschi, i belgi, il gruppo dei «Bertoldi» e i S.S. Farioli e ultimo il gruppo degli isolani.

Il percorso, era Viareggio-Marina di Massa, ripetuto tre volte in un senso e nell'altro per un totale di 60 chilometri. Nella seconda parte della corsa si verificano gli episodi più salienti fra i quali una foratura di Guerra e una di Bizzi. La classifica per squadre, giunta la maggior parte incompleta, è risultata come segue: 1) Squadra della «Legnano» in 1.22', alla media di 43.902 chilometri; 2) squadra della «Ganna» in 1.23'48"; 3) «Italiani all'Estero» in 1.24'18"; 4) «Bianchi» in 1.25'; 5) «Frejus» in 1.25'24"; 6) squadra belga in 1.26'13"; 7) «Bertoldi» in 1.26'13"; 8) «Farioli» in 1.26'13"; 9) «Bertoldi» in 1.26'13"; 10) «Bertoldi» in 1.26'13"; 11) «Bertoldi» in 1.26'13"; 12) squadra svizzera.

Individualmente i corridori si sono piazzati nel seguente ordine: 1. Bartali, 2. Di Pace, 3. Battistini, 4. Favali, 5. Mealli i quali hanno tutti impiegato ore 1,23 minuti.

La classifica generale dopo la tappa a cronometro: 1) Bartali in 21,752"; 2) Valetti in 21,848, distacco 54"; 3) Canavesi in 21,1013", distacco 2'19"; 4) Del Canio in 21,1112", distacco 3'18"; 5) Bizzi in 21,1153", distacco 3'59".

La vittoriosa gara del livornese
LIVORNO, 12.
Nel pomeriggio si è disputata, poi, la sesta tappa.

Siamo partiti da Marina di Massa in perfetto orario, e precisamente alle ore 13.45. Cimatti, Rogora e Favali tentano una fuga, e per circa 15 chilometri marcia in testa. Ma l'inseguimento operato da Battistini, che guida tutto il gruppo, è efficace e i tre fuggitivi sono ripresi.

A cinque chilometri seguono ancora Guerra, Malnesi e il belga Deloor. Dietro, a un minuto, viene un altro gruppo, guidato prima da Vicini e poi da Bovei.

I tre aumentano gradatamente la loro pedata, e a Colle Salvetti hanno già guadagnato 1'35" sul grosso del gruppo, distacco che alla Torretta aumenta fino a 3'30".

A questo punto Guerra fora e per un minuto e mezzo nei confronti di Malnesi e Deloor. Da questo momento per l'ex campione del mondo la corsa è già finita, in quanto egli è immediatamente raggiunto prima da Bartali, Vignoli e Rossi, e quindi da Di Pace e Macchi.

Non appena si inizia la famosa salita del Montenero la cosa cambia aspetto. Il belga accelera improvvisamente l'andatura e stacca Malnesi. Ma dietro, nel grosso del gruppo, avvengono altre sorprese. Bartali, che aveva forato a Castelnovo, in ritardo di 4", mentre la squadra dei grigirossa parte decisa all'attacco. In testa a tale squadra è Bizzi, seguito da Valetti. Man mano che la salita si fa più difficile, i due grigio-rossa si avvicinano sempre più ai fuggitivi. Prima del culmine della salita Bizzi stacca Valetti, raggiunge Deloor lo sorpassa e si getta giù per la discesa come un bolide, verso lo stadio del Littorio.

Bizzi entra in pista, compie il giro regolamentare e taglia vittorioso il traguardo, seguito a brevissima distanza da Deloor, e quindi da Del Canio, che nell'ultimo tratto ha superato tutti gli altri avversari.

Segui quindi un gruppo formato da Mollo, Barral e Valetti, il quale spedito questa mattina della maglia rosa, l'ha subito riconquistata, poiché Bartali è

La Fiera Artigiana

Giovani alto-atesine

ROMA, 12.
Il Duce ha ricevuto il Comitato dell'Ente per la Mostra dell'Artigianato. Udita la relazione sui lavori compiuti per la preparazione della VII Mostra Mercato, il Duce ha approvato quanto è stato fatto ed ha impartito le opportune direttive perché la manifestazione che si è ormai validamente affermata, possa raggiungere il suo pieno sviluppo e trovare il suo assetto migliore e definitivo. Il Duce ha messo a disposizione del Comitato per acquisti la somma di lire 50 mila.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia le 400 giovani italiane di Bolzano che si trovano da qualche giorno a Roma ospiti dell'O.N.B. Il Duce ha rivolto loro parole di saluto e di cordiale simpatia, ed ha quindi ascoltato, con piacere, gli inni cantati dalle giovani italiane alto-atesine.

La quiete paesana ha avuto stamane una parentesi. Ricorre l'onomastico del Papa. La cittadina ha voluto partecipare numerosissima a questa festa, gremendo la chiesa parrocchiale per invocare dall'Altissimo la conservazione di Pio XI. Il parroco ha celebrato la messa e la comunione generale. Al Vangelo, ha pronunciato un breve discorso, ricordando come oggi la chiesa celebra la festività di S. Achille e invitando i fedeli a pregare per il supremo Pastore. Il pastore, rendendosi interprete dei sentimenti della popolazione, ha inviato stamane al Pontefice un telegramma di devoto augurio.

Al palazzo sono giunti numerosissimi messaggi augurali dall'Italia e dall'Estero. Pio XI ha preso visione dei dispacci, compiacendosi per l'affetto e l'interessamento che la grande famiglia cattolica ha per la sua salute. Per quanto la ricorrenza dell'onomastico del Pontefice non dia luogo a manifestazioni ufficiali, stamane al balcone del palazzo apostolico ed a quello di villa Barberini era issata la bandiera pontificia e la guardia svizzera, come i gendarmi, indossava la divisa di mezza gala.

Il Papa non ha interrotto le udienze private. Primo a giungere a Castel è stato il cardinale segretario di Stato Pacelli che si è intrattenuto col Pontefice nel suo studio per circa mezz'ora. Alle 11 ha fatto ritorno a Roma. Sono stati quindi ricevuti il cardinale Laurenti prefetto della Sacra Congregazione dei riti, mons. Martini, delegato apostolico dell'Iran, mons. Salvati prefetto dell'ambasciata e padre Gemelli rettore della Università Cattolica del S. Cuore di Milano.

Intanto, alle 10.30 sono giunti dalla Città del Vaticano 13 torpedoni con a bordo 350 coppie di sposi. Gruppi di pellegrini a centinaia sono pure giunti in automobile ed in treno. Si è così formata una massa di circa 2 mila persone che si affollava innanzi al portone del palazzo apostolico. L'attenzione della folla è stata richiamata dal sopraggiungere di un piccolo gruppo di sei ascari segameti, appartenenti all'18° battaglione eritreo. Sono tutti cattolici e portano al collo appesa ad una cordoncina nero la Croce cattolica. Sono quasi tutti decorati ed hanno partecipato a numerosi combattimenti nella regione di Kull, prendendo parte alla cattura di ras Immir. Gli ascari sono accompagnati dal tenente del loro battaglione. Sono felici di poter vedere il Pontefice e graditi alla fortuna che li ha prescelti. Infatti i loro nomi erano stati estratti a sorte.

Prima dell'udienza, le 250 coppie di sposi hanno sostato nel gran cortile dove il maestro di camera ha loro distribuito a nome del Papa la medaglia ed il rosario. Alle 12.30 sono state introdotte nel salone detto degli svizzeri dove poco dopo si è svolta l'udienza. Ad esse si sono uniti 100 pellegrini dell'Unione cattolica austriaca, 50 dell'Associazione cattolica femminile di Vienna e 70 soci dell'Associazione cattolica di Segovia. Quando il Papa, preceduto dalla guardia svizzera, dai camerieri di cappa e spada e scortato dalla guardia nobile, è entrato nel salone, tutti si sono inginocchiati applaudendo. Pio XI si è assiso sul trono ed ha rivolto un paterno discorso indirizzandosi agli sposi come ai gruppi dei pellegrini ed ha terminato impartendo l'apostolica benedizione. Quindi il Papa è rientrato nei suoi appartamenti tra gli applausi.

L'Inghilterra non vuole saperne del Re d'Inghilterra
DUBLINO, 12.
Gli agenti di polizia hanno ieri sera sparato colpi di arma da fuoco in aria presso Buttrighe per disperdere un assembramento di repubblicani che si era formato per protestare contro l'incoronazione di un Re inglese per l'Irlanda. Malgrado la proibizione, resa nota all'ultima ora dal ministro della Giustizia, si sono formati in diversi punti della città gruppi di dimostranti e si sono verificati conflitti fra la folla e la

polizia, specialmente alla «Liberty Hall», ex quartiere generale dell'esercito repubblicano. Parecchi dimostranti sono rimasti feriti.

La discussione in seconda lettura del progetto di legge sulla nuova costituzione dello Stato Libero d'Irlanda, è stata aggiornata ad oggi per far coincidere tale discussione con la tendenza ad eliminare completamente il Re dagli affari irlandesi con il giorno dell'incoronazione.

L'incoronazione di Giorgio VI
LONDRA, 12.
Stamane ha avuto luogo l'incoronazione di Re Giorgio VI. d'Inghilterra.

73 operai caduti in Africa dal 31 marzo al 30 aprile
Sei friulani nel glorioso elenco

ROMA, 12.
Dalla data del 21.0 bollettino alla stampa, e cioè dal 31 marzo 1937 XV al 30 aprile 1937 XV sono deceduti in A. O. 73 lavoratori per incidenti. Infortunati sul lavoro o malattie varie. Ecco il 22.0 elenco di questi lavoratori, pionieri che l'Italia fascista considera caduti nell'adempimento del dovere.

Ferretti Michelangelo di Gioacchino (Tunis); Ghiza Giovanni di Giovanni (Forno Bresciano); Biesola Giuseppe di Battista (Caldasio); Capitan Corrado di Giuseppe (Carrara); Femminini Arnaldo di Ermengodo (Manzanara, Roma); Moschetti Giovanni fu Salvatore (Sabbione, Catanzaro); Calaverio Antonio, di Michele (Torre Maggiore); Ruberti Giovanni di Pasquale (Lecce); Ricci Alcide di Dante (Massa); De Gaetano Luigi fu Giovanni (Gallipoli); Peviani Alberto di Francesco (Camerano sul Panaro); Pellinetti Mario di Domenico (Montebelluna); Manca Gio. Battista di Sergio (Cagliari); Ottone Costantino di Pietro (Cureggio, Novara); Greg Luciano fu Achille (Tarvis, Ravenna); Mula Giuseppe fu Giuseppe (Modica); Brogi Alessandro di Alfredo (Poggio Mirteto); Castellari Romeo di Temistocle (Porto Recanati); Storti Umberto fu Giovanni (Aversa); Cappelletto Carmelo di Giovanni (Ragusa); Felici Vincenzo di Giuseppe (Salerno); D'alele Aldo di Giorgio (Bordone); Mancini Vincenzo fu Bernardino (Aquila); Corella Pietro di Giacomo (Trieste); Nonnarelli Valerio fu Nazareno (Orvieto); Volpe Domenico fu Vito (Gari); Bonzio Francesco fu Giuseppe (Brescia); Cimentini Pietro fu Giacomo da Ruvo (Udine); Sileri Giovanni fu Giovanni da Pazzia (Cane); Bonetto Cesare di Eugenio (Verona); Bonadonna Gaetano di Salvatore (Palermo); Papa Di no di Carlo (Piacenza); Fontanini Davide di Prospero (Reggio Em.); Gervasio Gerardo di Vito (Aleguino); Gruzzetti Riccardo fu Pellegrino (Massa); Favre Giuseppe di Antonio (Garda); Barbaglio Giuseppe di Virginio (Vercelli); Scamporrè Giovanni di Arturo da Muzana del Turigiano (Udine); Valeri Amedeo di Amedeo (Napoli); De Cecco Attilio da Buttrighe in Piana (Udine); Vitali Fioravanti fu Antonio (Napoli); Banucci Raffaele fu Amelio (Pescocostanzo); Pirazzolo Angela di Michele (Benevento); Rebecchi Francesco di Pietro (Modena); Papandrea Filippo di Domenico (Messina); Fiocca Lorenzo di Giuseppe (Marzara); Ascerzo Camillo fu Salvatore (Pescara); Mariotti Silla Mario fu Alfredo (Lucca); Carbone Pasquale di Antonio (Reggio Cal.); Sinigaglia Luigi di Luigi (Trieste); Favon Giuseppe di Quintino (Treviso); Zonardo Giuseppe fu Luigi (Conegliano); Marconi Alessandro di Vincenzo (Teramo); Di Bari Saverio di Riccardo (Andria); Suttone Giovanni di Antonio (Modica); Teli Giovanni Evangelista (Cremone); Orlandi Giovanni fu Gaspare (Agrigento); Cignoni Alessandro di Clemente (Pavia); Tommasini Giovanni (Bergamo); Foschini Agostino di Luigi da Osoppo (Trieste); Mei Domenico fu Giuseppe (Bologna); Granato Vincenzo di Edoardo (Napoli); Rossi Mario di Ulisse (Firenze); Arizzi Vittorio di Alessandro (Bolaneto); La Civita Ercolo di Damiano (Sulmona); Biasi Giuseppe fu Francesco (Brisighiana); Ciro Giovanni fu Sabato (Sa-

lento); Ausonio Teresio (Cuneo); Fossati Rocco fu Tommaso (Avezzano); De Piano Raimondo fu Primo (Cagliari); De Lorenzo Giuseppe di Guerrino (Padova); Lascio Umberto fu Pasquale (Terni); Foca Sebastiano fu Marco da Pordenone (Idro); La situazione il 31 marzo 1937 XV dava come deceduti N. 1059 lavoratori. Questa cifra in seguito a più precisi accertamenti deve essere diminuita di una unità. Dal primo gennaio 1935 al 30 aprile 1937 XV risultano quindi deceduti su una media di 138.967 presenti in A. O. 1.122 lavoratori e due dispersi.

La Patria saluta riconoscente la memoria di questi pionieri del lavoro, caduti sulle strade imperiali per aprire il varco alla civiltà italiana.

Elarg